



PR CAMPANIA
FESR
2021-2027

METODOLOGIA
E CRITERI DI SELEZIONE
DELLE OPERAZIONI

Decisione di esecuzione CE del 26.10.2022

CCI 2021IT16RFPR005



SOMMARIO

1. Inquadramento normativo e approccio metodologico	3
1.1 VERIFICA DEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CUI ALL'ART. 73 (1) RDC	4
1.2 VERIFICA DEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI SVILUPPO SOSTENIBILE	5
1.2.1 Coerenza con le prescrizioni VAS ed eventuali misure di mitigazione	5
1.2.2 Il rispetto del principio del "Non arrecare danno significativo" (DNSH)	5
1.2.3 Infrastrutture a prova di clima nell'ambito del PR Fesr 2021-2027	6
1.3 VERIFICA DEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI DI CUI ALL'ART. 73 (2) RDC SELEZIONE DELLE OPERAZIONI.....	7
2. ARTICOLAZIONE E STRUTTURA DEI CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI.....	8
2.1 CRITERI DI SELEZIONE PER GLI STRUMENTI FINANZIARI.....	10
2.2 CRITERI PER LE AZIONI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE	10
2.3 CRITERI DI SELEZIONE PER LA PRIORITÀ 5	10
2.4 CRITERI RELATIVI AGLI ACQUISTI PUBBLICI.....	11
3. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ GENERALE Applicabili a tutte le azioni del programma regionale	12
4. CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI.....	13
ASSE 1 - RICERCA, INNOVAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E COMPETITIVITÀ	13
ASSE 2 - ENERGIA, AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ	25
ASSE 2BIS - MOBILITÀ URBANA SOSTENIBILE	34
ASSE 3 - INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ	36
ASSE 4 - SVILUPPO, INCLUSIONE E FORMAZIONE.....	41
ASSE 5 - SVILUPPO TERRITORIALE INTEGRATO	46

1. Inquadramento normativo e approccio metodologico

In conformità con le disposizioni di cui all'articolo 73 del Regolamento (UE) 2021/1060¹ recante disposizioni comuni (d'ora in avanti RDC), il presente documento definisce i criteri di selezione del **Programma Regionale FESR Campania 2021-2027** (d'ora in avanti anche il PR Fesr 2021-27 o il Programma).

L'articolo 73 del RDC, articolato in due commi, disciplina la selezione delle operazioni da parte dell'Autorità di Gestione del Programma, prevedendo che:

1. Per la selezione delle operazioni l'Autorità di gestione stabilisce e applica **criteri e procedure non discriminatori e trasparenti**, garantisce **l'accessibilità per le persone con disabilità**, garantisce la **parità di genere** e tiene conto della **Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea**, del principio dello **sviluppo sostenibile** e della politica dell'Unione in materia **ambientale** in conformità dell'articolo 11 e dell'articolo 191, paragrafo 1, TFUE. I criteri e le procedure assicurano che le operazioni da selezionare siano definite in base alla priorità al fine di massimizzare il contributo del finanziamento dell'Unione al conseguimento degli **obiettivi del programma**.
2. Nella selezione delle operazioni l'Autorità di gestione:
 - a) garantisce che le operazioni selezionate siano **conformi al programma**, ivi compresa la loro coerenza con le pertinenti strategie alla base del programma, e forniscano un contributo efficace al conseguimento degli obiettivi specifici del programma;
 - b) garantisce che le operazioni selezionate che rientrano nel campo di applicazione di una **condizione abilitante** siano coerenti con le corrispondenti strategie e con i documenti di programmazione redatti per il soddisfacimento di tale condizione abilitante;
 - c) garantisce che le operazioni selezionate presentino il **miglior rapporto** tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi;
 - d) verifica che il **beneficiario** disponga delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione exq di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria;
 - e) garantisce che le operazioni selezionate che rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio siano soggette a una **valutazione dell'impatto ambientale o a una procedura di screening** e che si sia tenuto debito conto della valutazione delle soluzioni alternative, in base alle prescrizioni di detta direttiva;
 - f) verifica che, ove le operazioni siano **cominciate prima** della presentazione di una domanda di finanziamento all'autorità di gestione, sia stato osservato il diritto applicabile;
 - g) garantisce che le operazioni selezionate rientrino nell'ambito di applicazione del **fondo interessato** e siano attribuite a una **tipologia di intervento**;
 - h) garantisce che nelle operazioni non rientrino attività che erano parte di un'operazione oggetto di **delocalizzazione** in conformità dell'articolo 66 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65, paragrafo 1, lettera a);
 - i) garantisce che le operazioni selezionate non siano direttamente oggetto di un **parere motivato** della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni;
 - j) garantisce **l'immunizzazione dagli effetti del clima** degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni.

1. Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.

1.1 Verifica del rispetto dei principi di cui all'art. 73 (1) RDC

Il rispetto dei **principi orizzontali** contenuti all'articolo 9 e delle disposizioni normative previste al comma 1 dell'articolo 73 RDC - **non discriminazione, trasparenza, accessibilità** per le persone con disabilità, **parità di genere**, rispetto della **Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea**, del principio dello **sviluppo sostenibile** e politica dell'Unione in materia ambientale - elencati in apertura di documento, verrà garantito attraverso modalità che potranno prevedere:

- I. il rispetto della pertinente **legislazione** comunitaria, nazionale e regionale di settore;
- II. l'applicazione degli **adempimenti** previsti nell'ambito delle pertinenti Condizioni abilitanti di cui alla tabella 12 del PR Fesr 2021-27;
- III. la definizione di **specifiche condizioni** di ammissibilità/valutazione a livello di singole azioni, laddove maggiormente attinenti e/o prescritte nell'ambito della VAS-VINCA.

In particolare, il rispetto del principio di **trasparenza** verrà assicurato attraverso l'applicazione della normativa nazionale rilevante in tema di **trasparenza del procedimento amministrativo** e attraverso l'attuazione delle **previsioni** di cui all'Art. 49 RDC, in tema di trasparenza dell'attuazione dei fondi e comunicazione sui programmi, ivi compresa la pubblicazione sul sito o sul portale web unico, di un calendario degli inviti a presentare proposte che sono stati pianificati, aggiornato di norma tre volte all'anno, nonché mettendo a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate e aggiornando l'elenco almeno ogni quattro mesi.

Il rispetto del principio di **trasparenza della selezione** verrà garantito attraverso:

- I. l'adeguata **documentazione** di tutte le fasi della valutazione delle operazioni anche grazie all'utilizzo del sistema informatico di gestione e controllo del Programma;
- II. la costituzione di **commissioni di valutazione** delle operazioni (ove necessario) che garantiscano competenza ed indipendenza rispetto alle operazioni da valutare;
- III. l'utilizzo di esplicite **procedure di comunicazione** degli esiti delle valutazioni ai potenziali beneficiari con indicazione delle motivazioni per l'accettazione o per il rigetto delle domande.

Con riferimento alla **pubblicizzazione dei criteri di selezione**, l'attuazione del principio sarà garantita tramite:

- I. la pubblicazione delle **procedure di attuazione** con espressa indicazione dei criteri di selezione adottati;
- II. la pubblicazione del documento dei **Criteri di selezione**, approvato dal Comitato di Sorveglianza, sul sito del PR Fesr 2021-27 in modo da garantire la più ampia diffusione e raggiungere tutti i potenziali beneficiari e delle successive modifiche e integrazioni.

Il rispetto del principio dell'**accessibilità** delle persone con disabilità - la cui attuazione potrà essere verificata in sede di Comitato di Sorveglianza, che include tra i membri il Garante dei Disabili del Consiglio regionale Campania - verrà garantito attraverso l'inserimento di un esplicito richiamo nelle procedure di attuazione ai diritti delle persone con disabilità (quindi alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità, UNCRPD), anche prevedendo, laddove pertinenti, **specifiche soluzioni** (inclusi appropriati criteri di valutazione da declinarsi sulle azioni) per l'individuazione di quei progetti che pongano particolare attenzione o prevedano soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità o ancora che favoriscano l'accessibilità alle persone con disabilità.

Il rispetto del principio della **parità di genere** - la cui attuazione potrà essere verificata in sede di Comitato di Sorveglianza, che include tra i membri la Consigliera Regionale di Parità - verrà garantito, ove pertinente, attraverso l'utilizzo di criteri che favoriscano i progetti che assicurino la parità tra uomini e donne e tramite il divieto di comportamenti discriminatori in ogni avviso².

Il rispetto del principio di **non discriminazione** è assicurato in maniera trasversale per l'intero Programma, evitando qualsivoglia atto o procedimento potenzialmente discriminatorio. Inoltre, il principio sarà attuato anche mediante la predisposizione di criteri puntuali, in linea con quanto previsto nelle pertinenti sezioni del PR Fesr 2021-27.

Il rispetto della **Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea** sarà garantito, in coerenza con quanto previsto dalla relazione di autovalutazione della relativa condizione abilitante, dalla **presenza di un Punto di Contatto istituito dall'Autorità di Gestione del Programma, incaricato di vigilare sulla conformità del Programma ai principi della Carta**, di esaminare eventuali reclami e, se del caso, di coinvolgere gli organismi competenti per materia.

2. Fermo restando il rispetto - anche attraverso la predisposizione di appositi criteri di premialità - delle indicazioni in materia riportate nel PR-Fesr Campania 2021-27, in particolare nei box "Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del RDC".

1.2 Verifica del rispetto dei principi di sviluppo sostenibile

Il rispetto del principio dello **sviluppo sostenibile** e della politica dell'Unione in materia **ambientale** sarà garantito attraverso l'applicazione della pertinente normativa comunitaria, nazionale e regionale e l'applicazione di quanto disposto nel parere motivato espresso dalla Autorità competente a conclusione del processo di Valutazione ambientale strategica integrata con la Valutazione di incidenza, assicurando, tra l'altro, il rispetto del principio *Do Not Significant Harm*.

Al fine di assicurare elevati livelli di protezione dell'ambiente e di minimizzare gli effetti sul clima generati dagli investimenti a valere sulle risorse del PR FESR 2021-2027 si è proceduto a definire:

- 1.2.1. prescrizioni e condizioni di attuazione stabilite in sede di **Valutazione Ambientale Strategica** e **Valutazione di Incidenza** del programma, per assicurare la mitigazione degli effetti generati dagli investimenti su ambiente e clima e massimizzare il contributo del programma agli obiettivi di sostenibilità ambientali;
- 1.2.2. procedure e strumenti di verifica del **principio DNSH** mutate dal Recovery and Resilience Facility e adattate alle peculiarità dei fondi della politica di coesione, in ottemperanza alle indicazioni dalla Commissione europea in materia;
- 1.2.3. procedure e metodologie di valutazione di cui alla Comunicazione 2021/C 373/01 (**climate proofing**) per assicurare l'adattamento al cambiamento climatico delle infrastrutture realizzate.

1.2.1 Coerenza con le prescrizioni VAS ed eventuali misure di mitigazione

Il parere favorevole espresso dalla Commissione VIA-VAS-VI della Regione Campania con il (D.D. 180/2022), ad esito del processo di **Valutazione Ambientale Strategica** - integrata con la valutazione di incidenza - del PR Fesr 2021-2027, indica alcune prescrizioni assolute ai fini della decisione e suggerisce **criteri di selezione** e eventuali **misure atte a ridurre e/o mitigare eventuali pressioni ambientali**, come descritto nella Dichiarazione di sintesi approvata dalla AdG con Decreto Dirigenziale n. 295 del 23 dicembre 2022.

Al fine di minimizzare gli effetti ambientali delle operazioni previste dal PR, nella selezione degli interventi finanziabili sarà promosso **l'uso strategico degli appalti pubblici** includendo i criteri ambientali minimi (CAM) regolati da specifiche norme e introducendo considerazioni di acquisto ambientale, energetica e climatica.

Inoltre, al fine di ridurre gli impatti del cambiamento climatico, saranno promosse azioni coerenti con quelle previste nella Strategia nazionale di Adattamento e Mitigazione ai cambiamenti climatici. In particolare, i **Responsabili dell'attuazione**, all'interno dei bandi e degli strumenti attuativi del PR Fesr 2021-2027, potranno introdurre strumenti volti a premiare interventi che prevedano misure di mitigazione o adattamento ai cambiamenti climatici ulteriori rispetto quelle normate dalla legislazione in materia.

Il parere espresso dalla Commissione VIA-VAS-VI della Regione Campania contiene indicazioni che i responsabili dell'attuazione dovranno tenere in debita considerazione al fine di ridurre il rischio di pressioni ambientali e massimizzare il contributo agli obiettivi ambientali.

A titolo indicativo e non esaustivo, la Commissione regionale ha suggerito che:

- in tema di energia gli interventi dovranno **minimizzare i consumi energetici e le emissioni climalteranti** nella riqualificazione e/o potenziamento di edifici, nelle imprese e nei cicli produttivi e nei cantieri connessi agli interventi infrastrutturali;
- in tema di risorse idriche gli interventi dovranno adottare **soluzioni tecnologiche e gestionali** finalizzate a ridurre i prelievi ed i consumi civili e industriale;
- per sostenere la transizione ecologica delle imprese e migliorare le loro performance ambientali, energetiche e climatiche si potrà fare ricorso a **strumenti di analisi e misurazione del consumo di risorse naturali** (es. LCA) e del grado di **circularità dei cicli di produzione**, sarà promosso l'utilizzo di materie prime secondarie, saranno sostenute innovazioni di prodotto per accrescere possibilità di riuso e riciclaggio e saranno promosse iniziative di simbiosi industriale.

1.2.2 Il rispetto del principio del “Non arrecare danno significativo” (DNSH)

L'esecuzione delle procedure di verifica DNSH - come da Regolamento Delegato (UE) 2021/2139, nota EGESIF_21-0025-00 del 27/09/2021 e ss.mm.ii., e “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente”³, predisposta dal MEF in ambito PNRR - costituisce elemento sostanziale per ottemperare all'obbligo di **applicazione del principio**, nonché per dare seguito agli indirizzi espressi dalla Commissione VIA-VAS-VI, volte ad assicurare e garantire modalità attuative delle operazioni selezionate che non arrechino “danno significativo”.

Il principio del DNSH, nell'ambito della politica di coesione, è introdotto dal RDC che afferma che, nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, i fondi dovrebbero sostenere attività che **rispettino gli standard e le priorità in materia di clima e ambiente** dell'Unione e non **dovrebbero danneggiare in modo significativo** gli obiettivi ambientali ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

La compatibilità delle azioni con il principio DNSH è stata valutata ex ante, in fase di definizione del programma, verificando il potenziale rischio climatico e ambientale di ciascun intervento previsto e individuando potenziali influenze negative e/o pressioni sugli obiettivi climatici e ambientali da mitigare al fine di ridurre i rischi potenziali durante la fase di attuazione. Tale processo ha, nella sostanza, condizionato la definizione degli obiettivi del programma e determinato la selezione di azioni qualificate in senso climatico ed ambientale, in grado di contribuire direttamente e/o indirettamente ai sei obiettivi del Regolamento sulla Tassonomia e, al contempo, non arrecare danno significativo attraverso la previsione di specifiche modalità di esecuzione degli interventi e misure di mitigazione, stabilendo prescrizioni e condizioni di attuazione.

In fase di definizione dei criteri di selezione delle operazioni di cui al presente documento, il rispetto del principio DNSH è stato incluso tra i requisiti di “Ammissibilità” e sarà assicurato utilizzando apposite piste di controllo, predisposte in base ai contenuti della citata “Guida operativa” del MEF e dell'Allegato I e II al Regolamento Delegato (UE) 2021/2139, che fissa i criteri di vaglio tecnico per determinare le condizioni che devono essere soddisfatte affinché un investimento possa non arrecare danno significativo a nessun obiettivo di natura ambientale.

In fase di attuazione, i responsabili delle operazioni saranno chiamati ad applicare le prescrizioni operative e gestionali, così da assicurare la piena conformità degli strumenti attuativi e di ciascuna operazione al principio DNSH. Le condizioni attuative e le prescrizioni operative e gestionali sono definite a partire dai giudizi valutativi espressi in sede VAS, dai contenuti delle schede tecniche per le principali tipologie di intervento inclusi nella Guida operativa MEF, dalle previsioni del Regolamento delegato di vaglio tecnico. I responsabili delle operazioni saranno affiancati e supportati dall'Autorità di Gestione, anche attraverso la definizione di una propria struttura dedicata al monitoraggio e alla integrazione ambientale, facendo tesoro dell'esperienza della Autorità Ambientale e della rete nazionale e europea delle Autorità Ambientali e di Programmazione, onde contribuire al pieno rispetto del principio DNSH.

Le modalità attuative e gli step procedurali saranno definiti e dettagliati attraverso Linee Guida ad hoc, predisposte a cura della AdG.

1.2.3 Infrastrutture a prova di clima nell'ambito del PR Fesr 2021-2027

Secondo quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, l'Autorità di Gestione del Programma dovrà garantire “l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni”. A tal fine saranno applicate le procedure e le **metodologie di valutazione di cui alla Comunicazione 2021/C 373/01 “Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027”**, nonché tenendo anche conto della metodologia comune relativa al *climate proofing* che potrà essere sviluppata in sede nazionale.

Il processo conterà in una verifica preliminare della necessità dell'analisi *carbon footprint*⁴, nonché di un'analisi dei potenziali rischi climatici significativi sulle infrastrutture, a cui seguirà l'identificazione di azioni mirate a mitigare i potenziali impatti negativi derivanti dalle emissioni di GHG e le misure da porre in essere per l'adattamento ai rischi climatici individuati.

L'applicazione delle metodologie introdotte dalla Comunicazione 2021/C 373/01 permetterà di assicurare la coerenza con la valutazione del principio DNSH relativamente agli obiettivi “1. Mitigazione dei cambiamenti climatici” e “2. Adattamento ai cambiamenti climatici”.

3. Cfr. Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 recante la “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente”.

4. L'analisi “carbon footprint”, laddove pertinente, sarà condotta sulla base della metodologia elaborata in sede BEI, cfr. «EIB Project Carbon Footprint Methodologies - Methodologies for the Assessment of Project GHG Emissions and Emission Variations», luglio 2020.

1.3 Verifica del rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 73 (2) RDC

Selezione delle operazioni

La coerenza con le previsioni regolamentari contenute al comma 2 dell'art. 73 RDC elencate in apertura di documento, sarà garantita intervenendo:

A) A livello di procedura di attuazione, sarà garantita la conformità con le prescrizioni regolamentari. Tale modalità potrà essere utilizzata con riferimento ai seguenti criteri previsti dall'art. 73 RDC:

- I. coerenza con le **pertinenti strategie** alla base del programma;
- II. divieto di **delocalizzazione degli interventi**;
- III. coerenza con le prescrizioni **VAS-VINCA**.

B) A livello di singola operazione, sarà verificata la coerenza con riferimento ai seguenti criteri previsti dall'art. 73 RDC:

- I. rapporto tra importo del sostegno, attività intraprese e **conseguimento degli obiettivi**;
- II. verifica delle disponibilità di risorse e meccanismi finanziari del **beneficiario**;
- III. eventuale valutazione di impatto ambientale o procedura di screening;
- IV. applicazione del **diritto applicabile**, per le operazioni cominciate prima della presentazione di una domanda di finanziamento;
- V. coerenza con le pertinenti **condizioni abilitanti**;
- VI. attribuzione delle operazioni ad una **tipologia di intervento**;
- VII. **immunizzazione dagli effetti del clima** degli investimenti in infrastrutture con durata di almeno 5 anni⁵;
- VIII. esclusione di operazioni direttamente oggetto di **parere motivato** ex art. 258 TFUE.

5. Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 (Comunicazione della Commissione 2021/C 373/01. L'Avvertenza in premessa agli Orientamenti qui richiamati, così recita: "Gli orientamenti sono inoltre considerati un riferimento pertinente per l'immunizzazione delle infrastrutture dagli effetti del clima a norma dell'articolo 2, paragrafo 37, e dell'articolo 67, paragrafo 3, lettera j), del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio (regolamento sulle disposizioni comuni) nonché nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza". Il riferimento all'Art. 67(3)(j)).

2. Articolazione e struttura dei criteri di selezione delle operazioni

Ai fini della selezione delle operazioni, in un'ottica di semplificazione e continuità, il PR Fesr 2021-27 intende prevedere - in analogia con la programmazione 2014-20 - 3 set criteri di:

A. ammissibilità

B. valutazione

C. premialità

Per i criteri di cui al punto a) è stata individuato un set per la valutazione dell'**ammissibilità generale** (trasversale a tutte le azioni) e un set per la valutazione dell'**ammissibilità sostanziale** (declinato per singola azione).

I criteri di **ammissibilità generale saranno applicati trasversalmente a tutte le azioni del Programma** e rappresentano elementi imprescindibili dal punto di vista amministrativo e di rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria per la selezione delle stesse, delle prescrizioni emerse nel corso delle procedure di VAS-VINCA, nonché in relazione al rispetto del principio DNSH. Si tratta di criteri la cui verifica si conclude con un giudizio di ammissibilità o non ammissibilità.

Si specifica, altresì, che alcuni dei criteri di ammissibilità generale (adeguatamente segnalati) dovranno essere tenuti in considerazione esclusivamente laddove considerati pertinenti rispetto ai contenuti dell'azione di riferimento.

I criteri di **ammissibilità sostanziale** - unitamente ai criteri di cui al punto b) e c) - sono stati, invece, **declinati nel dettaglio per singola azione del Programma**.

In particolare, **per ciascuna azione** sono stati definiti:

- A. Criteri di ammissibilità sostanziale.** Si tratta di requisiti di eleggibilità delle operazioni strettamente collegati alla strategia e ai contenuti del Programma e delle Azioni di riferimento, nonché di riconducibilità al campo di applicazione di una condizione abilitante, di rispetto delle pertinenti normative e di coerenza con le strategie e con i documenti di programmazione di settore. Si tratta di criteri la cui verifica si conclude con un giudizio di ammissibilità o non ammissibilità dove l'ammissibilità rappresenta la condizione necessaria per poter accedere alla successiva fase di valutazione.
- B. Criteri di valutazione.** Nel dettaglio, sarà possibile attingere in modo funzionale alle diverse tipologie di intervento previste dagli strumenti di attuazione, garantendo comunque il rispetto delle disposizioni previste dai commi 1 e 2 dell'articolo 73 RDC. Si tratta degli elementi di valutazione tecnica delle operazioni candidate a finanziamento tali da garantire un contributo diretto ed efficace ai risultati attesi della singola Azione. La verifica di questi criteri potrà essere effettuata ad esempio costruendo strumenti di valutazione (parametri) in grado di consentire un ordinamento delle operazioni o, se del caso, la verifica del rispetto o del superamento di valori soglia predefiniti. I criteri di cui alla precedente lettera B - che saranno esposti nella pertinente sezione del presente documento - sono stati definiti al fine di massimizzare l'impatto del sostegno del Programma delle operazioni selezionate, nonché per il conseguimento degli obiettivi di:
 1. **efficacia del progetto:** *capacità dell'operazione di contribuire al raggiungimento degli obiettivi del Programma;*
 2. **efficienza del progetto:** *raggiungimento degli obiettivi attraverso una adeguata e pertinente (agli scopi) articolazione dei fattori/elementi e delle componenti dell'operazione;*
 3. **utilità del progetto:** *convenienza per la collettività, intesa come capacità di misurare quanto gli impatti dell'operazione rispondano effettivamente ai bisogni socioeconomici e/o ambientali del contesto di riferimento.*
- C. Criteri di premialità.** Nel dettaglio, si tratta di quegli elementi che - a parità di valutazione tecnica - possono consentire, laddove pertinenti e coerenti con quanto esposto nel PR-FESR Campania, un ulteriore affinamento nella selezione delle operazioni introducendo premialità in termini di punteggio e/o di percentuale di contributo concedibile aggiuntiva. Nel caso di procedure a sportello, in assenza di graduatoria il punteggio attribuito ai criteri di premialità può unicamente comportare una maggiorazione di contributo concedibile.

I suddetti sono, di seguito, definiti e descritti come **set di criteri di valutazione e premialità**, tra cui individuare di volta in volta quelli ritenuti più pertinenti rispetto ai contenuti dell'azione. Ferma restando la possibilità di definirne ulteriori e aggiuntivi, che possano cogliere in maniera più puntuale le specificità delle singole azioni, nonché la capacità di contribuire ai pertinenti **obiettivi strategici**⁶. Resta inteso, altresì, che nel processo di attuazione del Programma, i criteri potranno essere oggetto di revisione e/o modifica al fine di rendere più selettive e mirate le procedure atte a selezionare le operazioni da finanziare agli obiettivi strategici da conseguire. Nei casi di aggiunta e/o revisione dei criteri approvati saranno attivate le procedure di consultazione e approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza, come previsto dal Regolamento interno (art. 4(3)a).

Alle finalità sopra esposte, se ne aggiungono ulteriori due di natura trasversale.

- **Sostenibilità ambientale**, intesa al raggiungimento degli obiettivi dell'azione declinando le misure di mitigazione individuate nel parere motivato VAS anche al fine di ridurre il rischio di danno rispetto agli obiettivi ambientali generali e specifici (DNSH). A questo fine sono state individuate specifiche prescrizioni e condizioni di attuazione direttamente connesse ai sei obiettivi ambientali del regolamento Tassonomia, nonché alle indicazioni emerse in sede di Parere motivato VAS-VIA. Tali **prescrizioni e condizioni** - che saranno resi nel dettaglio all'interno della pertinente manualistica di attuazione del PR Fesr Campania - consentono di garantire che gli interventi siano orientati al rispetto dei principi ambientali e di sostenibilità e si aggiungono agli ulteriori criteri di ammissibilità articolati nel presente documento.

Di seguito si riportano le dimensioni climatiche e ambientali utili a misurare la capacità dell'intervento di contribuire ad almeno uno dei sei obiettivi:

- 1.1 *Capacità dell'intervento di contribuire alla riduzione delle emissioni climalteranti (obiettivo 1. Mitigazione dei cambiamenti climatici);*
- 1.2 *Capacità dell'intervento di contribuire alla riduzione del consumo di energia (obiettivo 1. Mitigazione dei cambiamenti climatici);*
- 2.1 *Capacità dell'intervento di ridurre i rischi climatici e la vulnerabilità territoriale (obiettivo 2. Adattamento ai cambiamenti climatici);*
- 3.1 *Capacità dell'intervento di contribuire al mantenimento del potenziale ecologico dei corpi idrici, ridurre i consumi e evitare il deterioramento dello stato qualitativo (3. Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine);*
- 4.1 *Capacità dell'intervento di favorire il recupero di materia e di energia (obiettivo 4. Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti);*
- 4.2 *Capacità dell'intervento di ridurre il consumo di risorse naturali e la produzione di reflui e/o rifiuti (obiettivo 4. Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti);*
- 5.1 *Capacità dell'intervento di contribuire alla riduzione delle emissioni inquinanti (obiettivo 5. Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo);*
- 6.1 *Capacità dell'intervento di ridurre e/o compensare gli impatti sulla biodiversità e sulle specie protette (obiettivo 6. Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi).*

Tali criteri potranno essere utilizzati anche al fine di introdurre eventuali ulteriori **criteri di premialità**, da utilizzare nel corso dell'istruttoria di merito.

- **Occupazione e tutela del lavoro**, con l'obiettivo di valorizzare il concetto di Responsabilità Sociale d'Impresa, intesa come pratica volta - oltre al rispetto delle prescrizioni di legge in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, inclusione, non discriminazione e parità di genere - a individuare forme premiali per comportamenti e/o atti volontari dell'impresa finalizzati a integrare le questioni sociali, ambientali, etiche, per ottenere risultati che possano produrre benefici e vantaggi al contesto in cui la stessa impresa opera.

6. Con riferimento, in particolare, a quanto agli OS 1.1 e 1.3, sono inoltre individuate delle ulteriori modalità di valutazione che potranno essere prese in considerazione, ove ritenuto opportuno e pertinente, in relazione ai contenuti del contenuto della misura di sostegno al fine di accrescere la coerenza delle operazioni selezionate con la strategia stessa e la loro finalizzazione verso gli obiettivi strategici regionali. (cfr. box "Ulteriori elementi di approfondimento valutativo delle operazioni, che contribuiscono all'attuazione di Priorità strategiche collegate alla RIS3").

Ai fini della selezione delle operazioni sono quindi definiti - nel/i documento/i che specifica/no tutte le condizioni per il sostegno - uno o più parametri per la applicazione del criterio utilizzabile. Laddove pertinente, la definizione di un "punteggio minimo" per l'accesso al sostegno del Programma assicurerà - attraverso l'applicazione dei criteri di valutazione - un livello minimo di qualità progettuale. In determinati casi, in considerazione della natura della misura di sostegno e delle caratteristiche della procedura di selezione, nonché in tutti i casi riconducibili alle fattispecie disciplinate dall'Art. 20 RDC per misure temporanee, sarà possibile definire meccanismi di selezione delle operazioni che si basino esclusivamente su pertinenti requisiti di ammissibilità specifici - in questi casi non si prevede l'integrazione del presente documento.

I criteri di selezione di cui al presente documento, non si applicano alle operazioni selezionate in conformità con le disposizioni di cui all'Art. 118bis RDC, in coerenza con quanto previsto dagli Orientamenti di chiusura dei programmi operativi (2014-2020).

2.1 Criteri di selezione per gli strumenti finanziari

Per diverse azioni del Programma FESR è prevista l'attivazione di una forma di sostegno mediante **strumenti finanziari (SF)**. La Valutazione ex ante degli strumenti finanziari, ai sensi dell'articolo 58 RDC, individua gli elementi distintivi degli strumenti. Per la selezione dei soggetti gestori degli strumenti finanziari l'Autorità di Gestione farà riferimento alle disposizioni di cui all'Art. 59 RDC. I **criteri di selezione** da utilizzare per la selezione dei destinatari finali saranno elaborati **conformemente** a quanto indicato nella **Valutazione ex ante**, nei documenti strategici e negli accordi di finanziamento in coerenza con le caratteristiche e le finalità dei prodotti offerti da ciascun SF. Le operazioni che beneficeranno di contributo sotto forma di SF saranno, in ogni caso, soggette a verifica del rispetto del principio DNSH. A questo fine, considerata la natura dello strumento, in sede di Manuale di Attuazione sarà definita apposita procedura.

I criteri di selezione per l'attuazione dei SF saranno comunicati al CdS.

2.2 Criteri per le azioni di cooperazione territoriale

Il PR Fesr 2021-27 prevede l'indicazione di possibili azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali (ex articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), RDC) che potranno essere attivate al fine di garantire l'integrazione con i programmi di cooperazione territoriale e/o una cooperazione con altre regioni europee e/o extraeuropee. Laddove pertinenti sono, quindi, stati previsti criteri premiali a beneficio di operazioni aventi carattere interregionale, transfrontaliero e/o transnazionale, potenzialmente capaci di coinvolgere beneficiari che operano in almeno un altro Stato membro o al di fuori dell'Unione.

2.3 Criteri di selezione per la priorità 5

L'Asse Prioritario 5 - "**Sviluppo Territoriale Integrato**" - del PR FESR 2021-2027 sostiene interventi attuati attraverso Strategie di sviluppo territoriale a beneficio di aree "urbane" e "non urbane", come disposto agli articoli 28 e 29 RDC, nonché degli artt. 9, 10 e 11 del Regolamento (UE) 2021/1058. Gli interventi, in coerenza con quanto previsto dai dettami regolamentari, sono sviluppati a partire dalle **strategie elaborate a livello di coalizioni territoriali** e si avvalgono - oltre che dei settori di intervento propri - anche della facoltà di beneficiare dei settori di intervento di tutti gli altri OP, per quanto il finanziamento sarà a valere esclusivamente su risorse OP5. Inoltre, tali Strategie potranno beneficiare di risorse, oltre che dal FESR, dal FSE Plus e dal FEAMPA - nonché dal FEASR - e da ulteriori fonti finanziarie comunitarie e nazionali a vocazione territoriale. Le azioni saranno attuate sotto forma di "**Investimento Territoriale Integrato**" (ITI), ai sensi dell'articolo 30 RDC.

Laddove l'intervento includa operazioni a valere su altri Fondi dovranno essere considerati e applicati i criteri di selezione stabiliti per il Fondo in questione. I criteri di selezione relativi ad operazioni finanziate a valere sull'Asse prioritario 5 sono descritti nella Tabella "Criteri di selezione delle operazioni" (cfr. OP5). Per le operazioni che rientrano nella Strategia Territoriale e che fanno riferimento ad azioni di altri Obiettivi specifici, per la selezione degli interventi si farà riferimento ai criteri già definiti per l'azione di riferimento, così come declinati nel presente documento. Fatte salve le disposizioni dell'art. 29.4 RDC, la selezione delle operazioni, nel rispetto degli elementi di selezione e valutazioni indicati - rimane in capo alle autorità territoriali responsabili delle diverse Strategie.

2.4 Criteri relativi agli acquisti pubblici

In aggiunta a quanto previsto ai punti precedenti, conformemente a quanto indicato nel parere VAS, nel caso di **acquisti pubblici** saranno presi in considerazione, laddove attinenti, criteri finalizzati ad “**appalti pubblici socialmente responsabili**”, in coerenza con quanto definito dalla guida “Acquisti sociali - Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)” (2021/C 237/01) della Commissione Europea. Si tratta di appalti che prendono in considerazione l’impatto sulla società dei beni, dei servizi e dei lavori acquistati dal settore pubblico, riconoscendo agli acquirenti pubblici un ruolo propulsivo al fine di garantire che si conseguano vantaggi sociali e si evitino o si attenuino impatti sociali avversi durante l’esecuzione del contratto di appalto.

Sempre nell’ottica di sostenere le politiche ambientali e con l’obiettivo di orientare la spesa pubblica verso **l’efficienza energetica e il risparmio nell’uso delle risorse**, i bandi rivolti alla PA - in coerenza con le politiche nazionali e regionali in materia di Green Public Procurement (GPP) - dovranno tenere conto nelle procedure di acquisti dei **Criteri Ambientali Minimi** (CAM) pertinenti, così come resi obbligatori dal D. Lgs 50/2016 e s.m.i (Codice degli Appalti). Sarà incentivato inoltre l’utilizzo degli **appalti verdi** anche da parte dei **beneficiari privati**.

3. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ GENERALE

Applicabili a tutte le azioni del programma regionale

REQUISITI		NOTE SULL'APPLICABILITÀ DEL REQUISITO
1. Ricevibilità	1.1. Rispetto dei termini e delle modalità di presentazione dell'istanza di accesso al contributo	
2. Requisiti del Beneficiario	2.1. Capacità di disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione	<i>Si applica solo nel caso di investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi</i>
	2.2. Eleggibilità sulla base dei requisiti definiti dal dispositivo di attuazione	
3. Requisiti della procedura e/o dell'operazione	3.1. Conformità ai contenuti del Programma	
	3.2. Rispetto delle prescrizioni VAS-VINCA	<i>Laddove pertinente</i>
	3.3. Riconducibilità al campo di applicazione di una condizione abilitante e rispetto delle pertinenti normative e coerenza con le strategie e con i documenti di programmazione di settore	<i>Ove l'Azione intercetti il campo di applicazione di una condizione abilitante</i>
	3.4. Coerenza con le tipologie d'intervento associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060	<i>Nel caso di campi d'intervento che contribuiscono al sostegno agli obiettivi riguardanti i cambiamenti climatici o agli obiettivi riguardanti l'ambiente, si applicano le condizioni di ammissibilità di cui alle note riportate per lo specifico campo di intervento in Allegato 1, Tabella 1 del RDC</i>
	3.5. Coerenza con gli indirizzi di cui alla Comunicazione 2021/C 373/01 "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027"	<i>Non si applica nei casi di operazioni infrastrutturali la cui durata attesa è minore di cinque anni</i>
	3.6. Riconducibilità ad interventi che non risultino materialmente completati o pienamente attuati prima che sia stata presentata la domanda di finanziamento a titolo del Programma, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno, ovvero che, ove le operazioni siano cominciate prima della presentazione di una domanda di finanziamento all'autorità di gestione, sia stato osservato il diritto applicabile (art. 73.2(f) RDC)	<i>Non si applica nel caso di ricorso alle disposizioni di cui all'Art. 20 del Reg. (UE) 1060/2021</i>
	3.7. Conformità con i risultati della valutazione dell'impatto ambientale o di una procedura di screening e, se del caso, con la valutazione delle soluzioni alternative percorribili	<i>Applicabile al caso di operazioni che rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio. Per il soddisfacimento del presente requisito è sufficiente che le attività per la predisposizione della VIA siano state avviate</i>
	3.8. Riconducibilità ad interventi che non comprendano attività che erano parte di un'operazione oggetto di delocalizzazione in conformità con l'art.66 del Reg. 1060/2021 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65(1)(a) del Reg. 1060/2021	
	3.9. Rispetto del principio DNSH e presa in carico delle relative misure di mitigazione	<i>Si applica in conformità con le indicazioni di cui alla nota EGESIF_21-0025-00 del 27/09/2021 e s.m.i. e secondo le metodologie definite dall'AdG, in conformità con quanto stabilito dall'Allegato I e II del Regolamento Delegato (UE) 2021/2139, dalla Guida Operativa redatta dal MEF e in coerenza con il risultato dell'analisi VAS</i>
	3.10. Coerenza con i Criteri Ambientali Minimi (CAM) pertinenti, così come resi obbligatori dal D. Lgs 50/2016 e s.m.i (Codice degli Appalti)	<i>Si applica nei casi di procedure di acquisti rivolti alla PA - in coerenza con le politiche nazionali e regionali in materia di Green Public Procurement (GPP)</i>
	3.11. Non riconducibilità ad operazioni oggetto di un parere motivato della CE, in riferimento ad un'infrazione (Art.73.2 (i) RDC), ad eccezione delle operazioni che contribuiscono alla chiusura dell'infrazione stessa	
	3.12. Nel caso di operazione attuata integralmente o parzialmente al di fuori di uno Stato membro, come anche al di fuori dell'Unione, contributo dell'operazione al conseguimento degli obiettivi del programma	

4. CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

Asse 1 - RICERCA, INNOVAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E COMPETITIVITÀ

RSO 1.1 - Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate

Azione 1.1.1 - Rafforzare e qualificare la ricerca e i processi di innovazione dell'ecosistema regionale R&I



AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• Coerenza del progetto con le finalità, le priorità tecnologiche e con gli ambiti applicativi individuati nell'ambito della RIS3 Campania Strategia per la specializzazione intelligente in ambito R&I • Rispetto delle condizioni di accesso stabilite nel PR per le imprese diverse da PMI	• Capacità dell'intervento proposto di contribuire a favorire le sinergie fra imprese e sistema della ricerca nell'ambito delle filiere strategiche regionali • Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni • Contributo dell'intervento allo sviluppo di processi di formazione qualificata e innovazione • Grado di innovazione del progetto proposto • Contributo del progetto al potenziamento della capacità di ricerca tecnologica e innovazione negli ambiti applicativi individuati dalla RIS3 • Consistenza degli strumenti e delle modalità operative in grado di assicurare la durabilità dell'intervento • Sostenibilità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta (rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi) • Capacità dell'intervento di conseguire i risultati attesi con il minor costo relativo per la collettività • Presenza di attività di ricerca e processi di innovazione con ricadute dirette su temi energetici, climatici e ambientali • Presenza di attività di ricerca e processi di innovazione con ricadute dirette sulla riduzione del consumo di risorse naturali • Grado di sinergia e/o complementarità con il PNRR	• Coerenza con SER, sinergie con iniziative UE in materia (es. Horizon Europe, JU, etc.) e Seal of excellence • Promozione e/o adesione a progetti o reti di cooperazione interregionale, transfrontaliera o transnazionale • Rilevanza della componente femminile e/o giovanile in termini di partecipazione alle attività • Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere

Priorità Strategica RIS:

I.) Rafforzare e qualificare la ricerca e i processi di innovazione dell'ecosistema regionale R&I.

CRITERI DI VALUTAZIONE per tutte le tipologie di interventi	CRITERI DI VALUTAZIONE SPECIFICI	CRITERI DI PREMIALITÀ
• Grado di innovazione rispetto allo stato dell'arte e contributo rispetto all'avanzamento tecnologico della filiera • Rilevanza della ricerca con riferimento ai temi dell'adattamento ai cambiamenti climatici e dell'economia circolare • Coerenza rispetto agli ecosistemi di innovazione	INFRASTRUTTURE DI RICERCA E TECNOLOGICHE • Complementarità con il Piano di azione ESFRI e il Piano Nazionale delle Infrastrutture per la Ricerca • Capacità di qualificare la dotazione tecnologica e gli attivi immateriali dei centri di ricerca nelle aree di specializzazione della RIS3 in modo trasversale rispetto a più domini produttivi • Capacità di valorizzare reti lunghe della ricerca dell'innovazione, anche nell'ottica della partecipazione a JU e European Partnership • Contributo dell'infrastruttura di ricerca e/o tecnologica allo sviluppo dell'ecosistema regionale della ricerca ed innovazione • Capacità dell'intervento di contribuire alla riduzione dell'impatto climatico • Rilevanza dell'infrastruttura di ricerca e/o tecnologica a livello sovra-regionale • Capacità dell'infrastruttura di attivare/promuovere processi di nuova industrializzazione di prodotti/servizi innovativi	• Rilevanza della ricerca oggetto dell'intervento rispetto al tema della disabilità, dell'innovazione sociale e della qualità della vita e dello sviluppo sostenibile • Continuità e completamento con gli interventi realizzati nell'ambito delle infrastrutture di ricerca e/o tecnologiche individuati dalla Regione Campania • Capacità di generare attività di ricerca che contribuiscano alla lotta al cambiamento climatico e agli obiettivi di sostenibilità ambientale • Capacità di sostenere la transizione digitale e sostenibile e l'applicazione delle KETs ICT • Collegamento dell'infrastruttura a reti di ricerca di interesse nazionale ed internazionale • Capacità di integrazione con programmi a gestione diretta della Commissione Europea e/o delle sue Agenzie esecutive • (ex post) Ricadute occupazionali⁸
	RAFFORZAMENTO DEGLI ECOSISTEMI DI INNOVAZIONE • Contributo alla transizione industriale negli ambiti prioritari della RIS3 e nell'applicazione delle KETs ICT • Contributo all'apertura, rafforzamento e alla qualificazione dell'ecosistema regionale R&I	
	ATTIVITÀ DI RICERCA E INNOVAZIONE IN PMI, COMPRESE LE ATTIVITÀ IN RETE • Impatto atteso sui processi produttivi o sui prodotti/servizi • Capacità di incrementare il capitale umano qualificato • Rafforzamento dimensionale delle imprese • Replicabilità a livello di territoriale, di filiera o di sistema produttivo • Coerenza della proposta con lo sviluppo degli ecosistemi dell'innovazione regionale	
	RICERCA E INNOVAZIONE IN MICROIMPRESE, COMPRESE LE ATTIVITÀ IN RETE • Impatto atteso sui processi produttivi o sui prodotti/servizi • Rafforzamento dimensionale delle imprese • Replicabilità a livello di territoriale, di filiera o di sistema produttivo • Coerenza della proposta con lo sviluppo degli ecosistemi dell'innovazione regionali • Capacità di incrementare il capitale umano qualificato	

7. Per motivi di presentazione e di attinenza, i criteri sono raggruppati per azione nel quadro di ciascuna Priorità strategica RIS3, ma non sono limitati a tale azione. In particolare, a discrezione, sarà possibile utilizzare tali criteri, laddove ritenuti pertinenti agli obiettivi da conseguire anche nella selezione di operazioni afferenti ad Azioni e Priorità del PR-Fesr Campania non esplicitamente citate.

8. Tale criterio potrà riconoscere premialità esclusivamente a posteriori, previo effettivo ed efficace controllo della concretizzazione delle ricadute occupazionali indicate nella proposta progettuale.

Azione 1.1.2 - Stimolare il trasferimento tecnologico e sostenere il potenziale dell'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
- Coerenza del progetto con le finalità, le priorità tecnologiche e con gli ambiti applicativi individuati nell'ambito della RIS3 Campania Strategia per la specializzazione intelligente in ambito R&I - Rispetto delle condizioni di accesso stabilite nel PR per le imprese diverse da PMI	- Capacità dell'intervento di produrre effetti in relazione agli ecosistemi di innovazione rilevanti della RIS3 - Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni - Capacità dell'intervento di attivare/rafforzare processi di espansione e radicamento delle imprese - Capacità di attrarre nuovi insediamenti di Centri di innovazione e tech transfer sul territorio regionale - Qualità delle soluzioni organizzative e metodologiche individuate per la realizzazione degli interventi connesse al piano di lavoro, alla valutazione dei rischi, all'adeguatezza delle risorse attribuite alle singole componenti progettuali - Qualità del carattere innovativo del progetto di investimento, in caso di sovvenzioni finanziarie e/o strumenti finanziari, e capacità di rafforzare processi produttivi, attraverso la valorizzazione dell'intera filiera del processo di R&I, sino al trasferimento tecnologico - Idoneità delle soluzioni adottate per il raggiungimento dei risultati previsti e impatto del progetto nel sistema di riferimento - Sostenibilità delle soluzioni proposte per la realizzazione dell'intervento e l'utilizzo dei risultati - Sostenibilità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta (rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi) - Grado di sinergia e/o complementarità con il PNRR	- Attività di trasferimento tecnologico che riguardi in modo diretto energia, clima e ambiente - Coerenza con SER, sinergie con iniziative UE in materia (es. Horizon Europe, JU, etc.) e Seal of excellence - Promozione e/o adesione a progetti o reti di cooperazione interregionale, transfrontaliera o transnazionale - Rilevanza della componente femminile e/o giovanile in termini di partecipazione alle attività - Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere - Esperienza del proponente in progetti di R&I

Ulteriori elementi di approfondimento valutativo delle operazioni che contribuiscono all'attuazione di Priorità strategiche collegate alla RIS3⁹

Priorità Strategica RIS:

II.) Stimolare la diffusione dell'innovazione nel tessuto imprenditoriale e dei servizi campano

CRITERI DI VALUTAZIONE	CRITERI DI PREMIALITÀ
- Qualità tecnico-scientifica e contributo allo sviluppo della RIS3 dell'operazione proposta Grado di fattibilità industriale e di ricaduta imprenditoriale - Grado di innovazione rispetto allo stato dell'arte e all'avanzamento tecnologico della filiera e dell'applicazione delle KETs ICT - Focalizzazione su innovazioni relative a tecnologie chiave ed emergenti in grado di aumentare la competitività delle imprese "Progetti di trasferimento "ready to market" con una chiara pianificazione verso il mercato	- Interventi che prevedano recupero dei materiali e conseguente riduzione della produzione di rifiuti - Capacità di aggregazione degli operatori all'interno delle filiere o comparti produttivi nei processi di trasferimento tecnologico - Capacità di sviluppare collegamenti organici e coerenti con altre azioni in corso di finanziamento - Sviluppo di soluzioni innovative e di sistemi produttivi a maggiore sostenibilità in linea con il New Green Deal europeo e con la transizione all'economia circolare (ex post) Ricadute occupazionali¹⁰

9. Per motivi di presentazione e di attinenza, i criteri sono raggruppati per azione nel quadro di ciascuna Priorità strategica RIS3, ma non sono limitati a tale azione. In particolare, a discrezione, sarà possibile utilizzare tali criteri, laddove ritenuti pertinenti agli obiettivi da conseguire anche nella selezione di operazioni afferenti ad Azioni e Priorità del PR-Fesr Campania non esplicitamente citate.

10. Tale criterio potrà riconoscere premialità esclusivamente a posteriori, previo effettivo ed efficace controllo della concretizzazione delle ricadute occupazionali indicate nella proposta progettuale.

Azione 1.1.3 - Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• Coerenza del progetto con le finalità, le priorità tecnologiche e con gli ambiti applicativi individuati nell'ambito della RIS3 Campania Strategia per la specializzazione intelligente in ambito R&I • Rispetto delle condizioni di accesso stabilite nel PR per le imprese diverse da PMI	• Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell'Azione specifica e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti • Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni • Qualità delle soluzioni organizzative e metodologiche individuate per la realizzazione dell'investimento, del business plan, della valutazione dei rischi, e adeguatezza delle risorse attribuite alle singole componenti progettuali ed all'intervento nel suo complesso • Affidabilità delle soluzioni adottate per il raggiungimento dei risultati previsti dal business plan • Sostenibilità finanziaria e fattibilità tecnica del progetto, anche sulla base dei contenuti presenti nel business plan • Sostenibilità economico-finanziaria del progetto di investimento, in caso di sovvenzioni e/o strumenti finanziari • Capacità di sviluppare nuove imprese nei settori ad alta intensità di conoscenza • Grado di sinergia e/o complementarità con il PNRR	• Sostenere startup e spin off direttamente coinvolte nelle filiere circular economy • Coerenza con SER, sinergie con iniziative UE in materia (es. Horizon Europe, JU, etc.) e Seal of excellence • Rilevanza della componente femminile e/o giovanile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria • Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere • Capacità di attrarre nuovi capitali, anche attraverso strumenti finanziari innovativi

Ulteriori elementi di approfondimento valutativo delle operazioni che contribuiscono all'attuazione di Priorità strategiche collegate alla RIS3¹¹

Priorità Strategica RIS:

II.) Stimolare la diffusione dell'innovazione nel tessuto imprenditoriale e dei servizi campano

CRITERI DI VALUTAZIONE	CRITERI DI PREMIALITÀ
• Qualità tecnico scientifica del progetto di impresa • Grado di innovazione rispetto allo stato dell'arte e all'avanzamento tecnologico della filiera e dell'applicazione delle KETs ICT • Progetti di trasferimento "ready to market" con una chiara pianificazione verso il mercato • Posizionamento strategico dell'impresa sui mercati esteri	• Rilevanza della componente femminile e giovanile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale • Realizzazione di beni e servizi innovativi per una più efficace ed efficiente gestione delle emergenze sociali regionali • Capacità di favorire l'insediamento di nuove imprenditorialità innovative nelle Aree Interne • (ex post) Ricadute occupazionali¹²

11. Per motivi di presentazione e di attinenza, i criteri sono raggruppati per azione nel quadro di ciascuna Priorità strategica RIS3, ma non sono limitati a tale azione. In particolare, a discrezione, sarà possibile utilizzare tali criteri, laddove ritenuti pertinenti agli obiettivi da conseguire anche nella selezione di operazioni afferenti ad Azioni e Priorità del PR-Fesr Campania non esplicitamente citate.

12. Tale criterio potrà riconoscere premialità esclusivamente a posteriori, previo effettivo ed efficace controllo della concretizzazione delle ricadute occupazionali indicate nella proposta progettuale.

Azione 1.1.4 - Sostenere la sperimentazione diffusa e la domanda di innovazione della PA per la definizione di prodotti innovativi a beneficio di imprese e cittadini

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
- Coerenza del progetto con le finalità, le priorità tecnologiche e con gli ambiti applicativi individuati nell'ambito della RIS3 Campania Strategia per la specializzazione intelligente in ambito R&I - Rispetto delle condizioni di accesso stabilite nel PR per le imprese diverse da PMI.	- Qualità delle soluzioni organizzative e metodologiche individuate per la realizzazione degli interventi connesse al piano di lavoro, alla valutazione dei rischi, all'adeguatezza delle risorse attribuite alle singole componenti progettuali - Qualità progettuale in termini di coinvolgimento attivo delle imprese, degli organismi di ricerca e degli altri attori del sistema regionale della ricerca e dell'innovazione - Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni 'Affidabilità delle soluzioni adottate per il raggiungimento dei risultati previsti e impatto del progetto sul sistema di riferimento - Sostenibilità delle soluzioni proposte per la realizzazione dell'intervento e l'utilizzo dei risultati - Sostenibilità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta (rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi) - Grado di sinergia e/o complementarità con il PNRR	- Capacità dell'intervento proposto di rivolgersi a differenti target group e di coinvolgere il maggior numero di soggetti possibili ai fini di supportare le attività di valorizzazione della ricerca e trasferimento di conoscenze e tecnologie - Prodotti innovativi con ricadute dirette su aspetti legati alla protezione e inclusione sociale ed alle politiche di genere - Prodotti innovativi con ricadute dirette su temi energetici, climatici e ambientali Coerenza con SER, sinergie con iniziative UE in materia (es. Horizon Europe, JU, etc.) e Seal of excellence - Promozione e/o adesione a progetti o reti di cooperazione interregionale, transfrontaliera o transnazionale - Rilevanza della componente femminile e/o giovanile in termini di partecipazione alle attività - Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere

Ulteriori elementi di approfondimento valutativo delle operazioni che contribuiscono all'attuazione di Priorità strategiche collegate alla RIS3¹³

Priorità Strategica RIS:

II.) Stimolare la diffusione dell'innovazione nel tessuto imprenditoriale e dei servizi campano

CRITERI DI VALUTAZIONE	CRITERI DI PREMIALITÀ
- Impatto organizzativo in termini di efficacia ed efficienza dei processi amministrativi - Innovatività dei servizi pubblici rivolti agli utenti e design dei servizi sviluppato con processi di coinvolgimento degli utilizzatori - Differenziazione tecnologica per il riposizionamento competitivo delle imprese	- Utilizzo delle tecnologie KETs ICT per generare soluzioni conformi ai criteri di riduzione delle emissioni di gas effetto serra e/o di incremento dell'efficienza energetica - Realizzazione di beni e servizi innovativi per una più efficace ed efficiente gestione delle emergenze sociali regionali - Valorizzazione di luoghi e spazi fisici per azioni sperimentali di innovazione e digitalizzazione avanzate

13. Per motivi di presentazione e di attinenza, i criteri sono raggruppati per azione nel quadro di ciascuna Priorità strategica RIS3, ma non sono limitati a tale azione. In particolare, a discrezione, sarà possibile utilizzare tali criteri, laddove ritenuti pertinenti agli obiettivi da conseguire anche nella selezione di operazioni afferenti ad Azioni e Priorità del PR-Fesr Campania non esplicitamente citate.

RSO 1.2 - Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione

Azione 1.2.1 - Sostenere politiche attive per la promozione della digitalizzazione e della semplificazione

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• Coerenza del progetto con gli obiettivi dell'Agenda digitale italiana, nonché con la Strategia Digitale Europea e con il Piano di azione europeo sull'e-government • Coerenza con la Direttiva (UE) 2016/2102 sull'accessibilità di siti e applicazioni mobili degli enti pubblici • Coerenza con la Comunicazione sulla strategia dell'UE in materia di dati (COM (2020) 66 final) e con la direttiva (UE)2019/1024 su open data • Rispetto delle condizioni di ammissibilità specifiche previste dalla base giuridica applicabile	• Capacità dell'intervento di sostenere i processi di trasformazione digitale nel contesto regionale • Capacità dell'intervento proposto di contribuire alla semplificazione e all'innovazione della PA/Imprese • Capacità dell'intervento di contribuire ai processi di digitalizzazione dell'impresa • Qualità della proposta in termini di definizione degli obiettivi, metodologia e procedure di attuazione dell'intervento • Contributo del progetto al miglioramento della qualità, efficienza ed accessibilità dei servizi digitali della PA da parte dei cittadini e imprese • Impatto in termini di riduzione del carico amministrativo nella P.A. • Contributo agli obiettivi del Libro Bianco sull'Intelligenza Artificiale della Commissione europea, con la Strategia Nazionale per l'intelligenza artificiale e con il Piano Coordinato europeo per l'intelligenza artificiale • Contributo al conseguimento agli obiettivi dell'Agenzia per l'Italia Digitale, del Dipartimento per la Trasformazione Digitale e dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale in materia digitale, nonché al conseguimento degli obiettivi posti dalla comunicazione Bussola per il Digitale 2030 • Presenza di strumenti e modalità operative in grado di assicurare la durabilità dell'intervento • Grado di interoperabilità dei dati dei servizi e delle soluzioni digitali adottate • Grado di innovazione del progetto proposto • Contributo del progetto all'incremento delle competenze digitali di cittadini e imprese • Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta e di sostenibilità finanziaria • Grado di sinergia e/o complementarità con il PNRR	• Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere • Capacità degli interventi di contribuire a ridurre il grado di povertà digitale

Azione 1.2.2- Migliorare i servizi pubblici digitali a beneficio dei cittadini

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
- Coerenza del progetto con gli obiettivi dell'Agenda digitale italiana, nonché con la Strategia Digitale Europea e con il Piano di azione europeo sull'e-government - Coerenza con la Direttiva (UE) 2016/2102 sull'accessibilità di siti e applicazioni mobili degli enti pubblici - Coerenza con la Comunicazione sulla strategia dell'UE in materia di dati (COM (2020) 66 final) e con la direttiva (UE)2019/1024 su open data	- Capacità dell'intervento di sostenere i processi di trasformazione digitale nel contesto regionale - Capacità dell'intervento proposto di contribuire alla semplificazione e all'innovazione della PA - Capacità dell'intervento di contribuire alla realizzazione di servizi e piattaforme digitali rivolti alle Istituzioni Pubbliche, alle imprese e ai cittadini - Qualità della proposta in termini di definizione degli obiettivi, metodologia e procedure di attuazione dell'intervento - Contributo del progetto al miglioramento della qualità, efficienza ed accessibilità dei servizi digitali della PA da parte dei cittadini e imprese - Impatto in termini di riduzione del carico amministrativo nella P.A. - Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta e di sostenibilità finanziaria - Contributo al conseguimento agli obiettivi dell'Agenzia per l'Italia Digitale, del Dipartimento per la Trasformazione Digitale e dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale in materia digitale, nonché al conseguimento degli obiettivi posti dalla comunicazione Bussola per il Digitale 2030 - Contributo agli obiettivi del Libro Bianco sull'Intelligenza Artificiale della Commissione europea, con la Strategia Nazionale per l'intelligenza artificiale e con il Piano Coordinato europeo per l'intelligenza artificiale - Grado di interoperabilità dei dati dei servizi e le soluzioni digitali adottate - Grado di innovazione del progetto proposto - Contributo del progetto all'incremento delle competenze digitali di cittadini e imprese - Grado di sinergia e/o complementarità con il PNRR	- Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere - Capacità degli interventi di contribuire a ridurre il grado di povertà digitale - Grado di coerenza con i settori tecnologici indicati nella RIS3 Campania

Ulteriori elementi di approfondimento valutativo delle operazioni che contribuiscono all'attuazione di Priorità strategiche collegate alla RIS3¹⁴

Priorità Strategica RIS:

II.) Stimolare la diffusione dell'innovazione nel tessuto imprenditoriale e dei servizi campano

CRITERI DI VALUTAZIONE	CRITERI DI PREMIALITÀ
- Impatto organizzativo in termini di efficacia ed efficienza dei servizi pubblici digitali - Innovatività dei servizi pubblici rivolti agli utenti e design dei servizi sviluppato con processi di coinvolgimento degli utilizzatori - Capacità di progettare soluzioni innovative per la gestione di specifici problemi di rilevanza sociale - Capacità di sviluppare iniziative e progetti di open innovation - Livello di coinvolgimento della PA e delle associazioni	- Utilizzo di soluzioni ICT conformi ai criteri di riduzione delle emissioni di gas effetto serra e/o di incremento dell'efficienza energetica - Valorizzazione di attività di ricerca, brevetti e tecnologie prodotte nell'ambito dell'ecosistema della ricerca e innovazione campano - Realizzazione di beni e servizi innovativi per una più efficace ed efficiente gestione delle emergenze sociali regionali - Aspetti tecnologici della soluzione offerta (replicabilità, possibilità di ingegnerizzazione, applicazione già realizzata con successo presso precedenti P.A., qualità del test bed proposto, etc.) - Interventi localizzati in Comuni singoli o associati ai sensi della LR 16/2014, art. 1, comma 110 e 111, che propongono una strategia di sviluppo integrata e intersettoriale

14. Per motivi di presentazione e di attinenza, i criteri sono raggruppati per azione nel quadro di ciascuna Priorità strategica RIS3, ma non sono limitati a tale azione. In particolare, a discrezione, sarà possibile utilizzare tali criteri, laddove ritenuti pertinenti agli obiettivi da conseguire anche nella selezione di operazioni afferenti ad Azioni e Priorità del PR-Fesr Campania non esplicitamente citate.

RSO 1.3 - Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi

Azione 1.3.1 - Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
Rispetto delle condizioni di ammissibilità specifiche previste dalla base giuridica applicabile	- Qualità del progetto in termini di definizione degli obiettivi, metodologia e procedure di attuazione dell'intervento - Sostenibilità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta (rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi) - Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni - Qualità del carattere innovativo del progetto di investimento, in caso di sovvenzioni finanziarie e/o strumenti finanziari, e capacità di rafforzare processi produttivi, attraverso la valorizzazione dell'intera filiera del processo di R&I, sino al trasferimento tecnologico - Capacità del progetto - ove previsti interventi "non immateriali" - di contribuire alla neutralità carbonica e alla lotta al cambiamento climatico - Qualità, coerenza e dettaglio dell'offerta tecnica proposta, in caso di attuazione mediante appalto per la fornitura di servizi - Congruità del rapporto fra i costi da sostenere per l'attuazione dell'investimento e le potenziali ricadute in termini di accesso a nuovi mercati - Sostenibilità economico-finanziaria del progetto di investimento, in caso di sovvenzioni finanziarie e/o strumenti finanziari - Grado di sinergia e/o complementarità con il PNRR	- Imprese che abbiano avviato le procedure o ottenuto una certificazione ambientale dell'organizzazione o del sito ISO 14001, EMAS, ISO 50001 - Imprese che abbiano avviato le procedure od ottenuto una certificazione dell'innovazione dell'organizzazione o del sito ISO 56002, UNI/PdR 121:2021 - Imprese che abbiano avviato e/o adottato una politica ambientale - Imprese che abbiano avviato le procedure o ottenuto l'etichettatura ambientale di prodotto di tipo Ecolabel, certificazione ISO 14021, Dichiarazione Ambientale di Prodotto - Imprese con un sistema certificato di Responsabilità Sociale di Impresa, SA 8000 - Imprese che abbiano adottato procedure di Social Life Cycle Assessment of Products (UNEP) - Promuovere e/o aderire a progetti o reti di cooperazione interregionale, transfrontaliera o transnazionale - Rilevanza della componente femminile e/o giovanile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria in caso di sovvenzioni finanziarie e/o strumenti finanziari - Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere - Utilizzi o si impegni a utilizzare strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, nonché modalità innovative di organizzazione del lavoro (ex post) Ricadute occupazionali¹⁵

Ulteriori elementi di approfondimento valutativo delle operazioni che contribuiscono all'attuazione di Priorità strategiche collegate alla RIS3¹⁶

Priorità Strategica RIS:

III). Promuovere l'apertura e lo scambio verso partnership e collaborazioni nazionali e internazionali

CRITERI DI VALUTAZIONE	CRITERI DI PREMIALITÀ
Capacità di creare/rafforzare in maniera stabile la presenza delle imprese sui mercati esteri	- Capacità di creare/rafforzare forme aggregate di imprese per interventi congiunti di internazionalizzazione - Coinvolgimento degli attori dell'ecosistema regionale dell'innovazione per la definizione delle strategie di innovazione, competitività e internazionalizzazione - Partecipazione alle Piattaforme tematiche europee promosse dalla Commissione Europea e/o dai Centri di Ricerca e Agenzie Esecutive (RIS3 Partnership)

15. Tale criterio potrà riconoscere premialità esclusivamente a posteriori, previo effettivo ed efficace controllo della concretizzazione delle ricadute occupazionali indicate nella proposta progettuale.

16. Per motivi di presentazione e di attinenza, i criteri sono raggruppati per azione nel quadro di ciascuna Priorità strategica RIS3, ma non sono limitati a tale azione. In particolare, a discrezione, sarà possibile utilizzare tali criteri, laddove ritenuti pertinenti agli obiettivi da conseguire anche nella selezione di operazioni afferenti ad Azioni e Priorità del PR-Fesr Campania non esplicitamente citate.

Azione 1.3.2 - Promuovere nuove opportunità di mercato, anche in chiave di sostenibilità e innovazione

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
Rispetto delle condizioni di ammissibilità specifiche previste dalla base giuridica applicabile	- Qualità del progetto in termini di definizione degli obiettivi, metodologia e procedure di attuazione dell'intervento - Sostenibilità economico-finanziaria del progetto di investimento, in caso di sovvenzioni finanziarie e/o strumenti finanziari - Qualità del carattere innovativo del progetto di investimento, in caso di sovvenzioni finanziarie e/o strumenti finanziari, e capacità di rafforzare processi produttivi, attraverso la valorizzazione dell'intera filiera del processo di R&I, sino al trasferimento tecnologico - Capacità del progetto - ove previsti interventi "non immateriali" - di contribuire alla neutralità carbonica e alla lotta al cambiamento climatico - Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni - Adeguatezza del rapporto fra i costi da sostenere per l'attuazione dell'investimento e le potenziali ricadute in termini di accesso a nuovi mercati - Grado di sinergia e/o complementarità con il PNRR	- Imprese che abbiano le procedure od ottenuto una certificazione ambientale dell'organizzazione o del sito ISO 14001, EMAS, ISO 50001 - Imprese che abbiano avviato le procedure od ottenuto una certificazione dell'innovazione dell'organizzazione o del sito ISO 56002, UNI/PdR 121:2021 - Imprese che abbiano avviato le procedure od ottenuto l'etichettatura ambientale di prodotto tipo Ecolabel, certificazione ISO 14021, Dichiarazione Ambientale di Prodotto - Imprese con un sistema certificato di Responsabilità Sociale di Impresa, SA 8000 - Promuovere e/o aderire a progetti o reti di cooperazione interregionale, transfrontaliera o transnazionale - Rilevanza della componente femminile e/o giovanile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria - Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere - Utilizzi o si impegni a utilizzare strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, nonché modalità innovative di organizzazione del lavoro (ex post) Ricadute occupazionali¹⁷

Ulteriori elementi di approfondimento valutativo delle operazioni che contribuiscono all'attuazione di Priorità strategiche collegate alla RIS3¹⁸

Priorità Strategica RIS:

II.) Stimolare la diffusione dell'innovazione nel tessuto imprenditoriale e dei servizi campano

CRITERI DI VALUTAZIONE	CRITERI DI PREMIALITÀ
Sostenere l'aggregazione e il networking di imprese per la digitalizzazione e la riduzione delle emissioni di carbonio	- Coinvolgimento degli attori dell'ecosistema regionale dell'innovazione per la definizione delle strategie di innovazione e sostenibilità - Capacità di creare/rafforzare forme aggregate di imprese per interventi congiunti per la digitalizzazione e la riduzione delle emissioni di carbonio

17. Tale criterio potrà riconoscere premialità esclusivamente a posteriori, previo effettivo ed efficace controllo della concretizzazione delle ricadute occupazionali indicate nella proposta progettuale.

18. Per motivi di presentazione e di attinenza, i criteri sono raggruppati per azione nel quadro di ciascuna Priorità strategica RIS3, ma non sono limitati a tale azione. In particolare, a discrezione, sarà possibile utilizzare tali criteri, laddove ritenuti pertinenti agli obiettivi da conseguire anche nella selezione di operazioni afferenti ad Azioni e Priorità del PR-Fesr Campania non esplicitamente citate.

Azione 1.3.3 - Sostenere l'attivazione di un processo di trasformazione digitale, lo sviluppo e la diffusione dell'Information and Communications Technology (ICT) di frontiera

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
Rispetto delle condizioni di ammissibilità specifiche previste dalla base giuridica applicabile	- Qualità del progetto in termini di definizione degli obiettivi, metodologia e procedure di attuazione dell'intervento - Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni - Sostenibilità economico-finanziaria del progetto di investimento, in caso di sovvenzioni finanziarie e/o strumenti finanziari - Qualità del carattere innovativo del progetto di investimento, in caso di sovvenzioni finanziarie e/o strumenti finanziari, e capacità di rafforzare processi produttivi, attraverso la valorizzazione dell'intera filiera del processo di R&I, sino al trasferimento tecnologico - Capacità del progetto di contribuire alla neutralità carbonica e alla lotta al cambiamento climatico - Rilievo della digitalizzazione dei processi produttivi e dell'organizzazione aziendale - Capacità dell'intervento di contribuire al miglioramento/potenziamento del modello organizzativo - Grado di sinergia e/o complementarità con il PNRR	- Promuovere e/o aderire a progetti o reti di cooperazione interregionale, transfrontaliera o transnazionale - Imprese che abbiano avviato le procedure od ottenuto una certificazione dell'innovazione dell'organizzazione o del sito ISO 56002, UNI/PdR 121:2021 - Rilevanza della componente femminile e/o giovanile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria - Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere - Utilizzi o si impegni a utilizzare strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, nonché modalità innovative di organizzazione del lavoro (ex post) Ricadute occupazionali¹⁹

Ulteriori elementi di approfondimento valutativo delle operazioni che contribuiscono all'attuazione di Priorità strategiche collegate alla RIS3²⁰

Priorità Strategica RIS:

II.) Stimolare la diffusione dell'innovazione nel tessuto imprenditoriale e dei servizi campano

CRITERI DI VALUTAZIONE	CRITERI DI PREMIALITÀ
	- Coinvolgimento degli attori dell'ecosistema regionale dell'innovazione per la definizione delle strategie di trasformazione digitale, lo sviluppo e la diffusione dell'Information and Communications Technology - Capacità di creare/rafforzare forme aggregate di imprese per interventi congiunti per la trasformazione digitale, lo sviluppo e la diffusione dell'Information and Communications Technology

¹⁹ Tale criterio potrà riconoscere premialità esclusivamente a posteriori, previo effettivo ed efficace controllo della concretizzazione delle ricadute occupazionali indicate nella proposta progettuale.

²⁰ Per motivi di presentazione e di attinenza, i criteri sono raggruppati per azione nel quadro di ciascuna Priorità strategica RIS3, ma non sono limitati a tale azione. In particolare, a discrezione, sarà possibile utilizzare tali criteri, laddove ritenuti pertinenti agli obiettivi da conseguire anche nella selezione di operazioni afferenti ad Azioni e Priorità del PR-Fesr Campania non esplicitamente citate.

Azione 1.3.4 - Supporto alla nascita di nuove imprese e all'avvio di attività imprenditoriali

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
Rispetto delle condizioni di ammissibilità specifiche previste dalla base giuridica applicabile	- Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell'Azione specifica e/o chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti - Qualità delle soluzioni organizzative e metodologiche individuate per la realizzazione dell'investimento, del business plan, della valutazione dei rischi, e adeguatezza delle risorse attribuite alle singole componenti progettuali ed all'intervento nel suo complesso - Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni - Qualità del carattere innovativo del progetto di investimento, in caso di sovvenzioni finanziarie e/o strumenti finanziari, e capacità di rafforzare processi produttivi, attraverso la valorizzazione dell'intera filiera del processo di R&I, sino al trasferimento tecnologico - Capacità del progetto - ove previsti interventi "non immateriali" - di contribuire alla neutralità carbonica e alla lotta al cambiamento climatico - Sostenibilità economico-finanziaria del progetto di investimento, in caso di sovvenzioni finanziarie e/o strumenti finanziari - Grado di sinergia e/o complementarità con il PNRR	- Sostenere nuove imprese con attività direttamente coinvolte nelle filiere dell'energia, e dell'ambiente - Sostenere nuove imprese che abbiano avviato le procedure o adottato una politica ambientale - Sostenere nuove imprese che si impegnano per la adozione di un sistema di gestione ambientale e/o l'etichettatura ecologica dei prodotti - Promuovere e/o aderire a progetti o reti di cooperazione interregionale, transfrontaliera o transnazionale - Rilevanza della componente femminile e/o giovanile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria - Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere - Utilizzi o si impegni a utilizzare strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, nonché modalità innovative di organizzazione del lavoro (ex post) Ricadute occupazionali²¹

²¹ Tale criterio potrà riconoscere premialità esclusivamente a posteriori, previo effettivo ed efficace controllo della concretizzazione delle ricadute occupazionali indicate nella proposta progettuale.

RSO 1.4 - Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità

Azione 1.4.1 - Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
Coerenza del progetto con le finalità, le priorità tecnologiche e con gli ambiti applicativi individuati nell'ambito della RIS3 Campania Strategia per la specializzazione intelligente in ambito R&I	- Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell'Azione specifica e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti - Qualità delle soluzioni organizzative e metodologiche individuate per la realizzazione degli interventi connesse al piano di lavoro, alla valutazione dei rischi, all'adeguatezza delle risorse attribuite alle singole componenti progettuali - Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni - Rilievo delle figure professionali che si intendono sostenere per affrontare la doppia transizione digitale e ambientale - Presenza di percorsi dedicati alla riduzione del mismatch di competenze in un'ottica di genere e/o applicazione dell'equilibrio di genere nei percorsi di assunzione e rafforzamento delle competenze con particolare attenzione alle STEM - Coinvolgimento degli attori dell'ecosistema regionale dell'innovazione nella predisposizione dei fabbisogni di competenze innovative - Sostenibilità delle soluzioni proposte per la replicabilità dell'intervento	- Sviluppare competenze specifiche su temi energetici, climatici e ambientali - Promozione e/o adesione a progetti o reti di cooperazione interregionale, transfrontaliera o transnazionale - Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere - Grado di sinergia e/o integrazione con FSE+

Ulteriori elementi di approfondimento valutativo delle operazioni che contribuiscono all'attuazione di Priorità strategiche collegate alla RIS3²²

Priorità Strategica RIS:

II.) Stimolare la diffusione dell'innovazione nel tessuto imprenditoriale e dei servizi campano

CRITERI DI VALUTAZIONE	CRITERI DI PREMIALITÀ
- Strategicità delle figure professionali che si intendono sostenere per affrontare la doppia transizione e le sfide manageriali, inclusi gli obiettivi propri dell'Agenda ONU 2030 - Presenza di percorsi dedicati alla riduzione del mismatch di competenze in un'ottica di genere e/o applicazione dell'equilibrio di genere nei percorsi di assunzione e rafforzamento delle competenze con particolare attenzione alle STEM - Coinvolgimento degli attori dell'ecosistema regionale dell'innovazione nell'individuazione dei fabbisogni di competenze innovative - Qualità tecnico-scientifica della proposta progettuale - Capacità di accompagnare le imprese nei processi di transizione digitale e green	- Capacità di attrazione e rientro di cervelli - Capacità di supportare l'upskilling degli imprenditori e delle imprese negli ambiti e traiettorie della RIS3 Campania - Coinvolgimento degli attori dell'ecosistema regionale dell'innovazione per la definizione delle strategie di trasformazione digitale e green - Capacità di creare/rafforzare forme aggregate di imprese per interventi congiunti per la trasformazione digitale e green (ex post) Ricadute occupazionali²³

22. Per motivi di presentazione e di attinenza, i criteri sono raggruppati per azione nel quadro di ciascuna Priorità strategica RIS3, ma non sono limitati a tale azione. In particolare, a discrezione, sarà possibile utilizzare tali criteri, laddove ritenuti pertinenti agli obiettivi da conseguire anche nella selezione di operazioni afferenti ad Azioni e Priorità del PR-FESR Campania non esplicitamente citate.

23. Tale criterio potrà riconoscere premialità esclusivamente a posteriori, previo effettivo ed efficace controllo della concretizzazione delle ricadute occupazionali indicate nella proposta progettuale.

Asse 2 - ENERGIA, AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ

RSO 2.1 - Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra

Azione 2.1.1 - Riqualificazione ecologica dei processi di produzione e miglioramento della sostenibilità energetica di imprese



AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
- Rispetto delle condizioni di ammissibilità specifiche previste dalla base giuridica applicabile - Coerenza con le strategie regionali in campo energetico contenute negli strumenti di pianificazione settoriale vigenti - Coerenza con il PNCA e con il Piano regionale di tutela della qualità dell'aria della Regione Campania - Nel caso di GI, limitatamente a sostegno mediante SF Impresa a carattere energivoro (per i pertinenti Settori di Intervento) Coerenza con gli obiettivi definiti in Allegato I RDC "Dimensioni e codici delle tipologie di intervento" - Diagnosi energetica dalla quale desumere gli obiettivi in termini di risparmio energetico che verranno conseguiti con l'intervento oggetto del finanziamento	- Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell'Azione specifica e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti - Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni - Capacità dell'intervento di sostenere prioritariamente la transizione energetica nelle MPMI - Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di: - metodologie e procedure di attuazione; - qualità delle tecnologie introdotte e delle procedure di attuazione dell'intervento; - qualità dei materiali utilizzati e delle prestazioni ambientali dell'intervento; % di riduzione dei consumi energetici. - Qualità del progetto in termini di economicità della proposta (rapporto fra potenziale di risparmio energetico e investimento proposto per l'efficienza energetica) - Contributo alla riduzione delle emissioni GHG, in particolare per le grandi imprese - Concreta misurabilità della riduzione delle emissioni inquinanti e del risparmio energetico complessivo proposto - Ottimizzazione del risparmio energetico conseguito - Contributo alla promozione dello sviluppo sostenibile - Capacità del progetto di contribuire alla neutralità carbonica e all'adattamento ai cambiamenti climatici - Grado di sinergia e/o complementarità con il PNRR	- Integrazione degli interventi di efficienza energetica con quelli di produzione di energia da fonti rinnovabili (a carattere finanziariamente minoritario) - Imprese che abbiano avviato le procedure o adottato una politica ambientale - Imprese che abbiano avviato le procedure o ottenuto una certificazione ambientale dell'organizzazione o del sito ISO 14001, EMAS, ISO 50001 - Imprese che abbiano avviato le procedure od ottenuto l'etichettatura ambientale tipo Ecolabel, certificazione ISO 14021, Dichiarazione Ambientale di Prodotto - Imprese che abbiano avviato le procedure od ottenuto una certificazione del ciclo di vita Iso 14040 - Iso 14044 - Imprese che abbiano avviato od adottato procedure per potere quantificare le proprie emissioni climateranti ISO 14064 - Imprese che abbiano avviato le procedure od ottenuto una certificazione dell'innovazione dell'organizzazione o del sito ISO 56002, UNI/PdR 121:2021 - Imprese che abbiano avviato procedure od ottenuto una certificazione di Responsabilità Sociale di Impresa, SA 8000 - Imprese che abbiano adottato procedure di Social Life Cycle Assessment of Products (UNEP) - Imprese che abbiano adottato criteri progettuali per allungare il ciclo di vita dei prodotti e/o renderli dis-assemblabili a fine vita per il parziale riuso o ricondizionamento - Rilevanza della componente femminile e/o giovanile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria

Azione 2.1.2 - Efficiamento energetico del patrimonio pubblico

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• Coerenza con il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) e con il relativo Piano Energia e Ambiente Regionale Regione Campania (PEAR) • Coerenza con il PNCA e con il Piano regionale di tutela della qualità dell'aria della Regione Campania • Coerenza con le strategie regionali in campo energetico contenute negli strumenti di pianificazione settoriale vigenti • Diagnosi energetica corredata, per gli edifici, da Attestazione di prestazione energetica (APE) ex ante e simulazione dell'APE ex post per i progetti presentati, dai quali desumere gli obiettivi in termini di risparmio energetico che verranno conseguiti con l'intervento oggetto del finanziamento • Operazioni di illuminazione pubblica: attuazione attraverso strumenti finanziari o modelli di business innovativi (es. ESCO/EPC), nonché mediante strategie territoriali	• Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell'Azione specifica e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti • Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni • Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di: – metodologia e procedure di attuazione; – qualità delle tecnologie introdotte e delle procedure di attuazione dell'intervento; – qualità dei materiali utilizzati e delle prestazioni ambientali dell'intervento; – % di riduzione dei consumi energetici; – integrazione di sistemi intelligenti di telecontrollo e monitoraggio dei consumi. • Qualità del progetto in termini di economicità della proposta (rapporto fra potenziale di risparmio energetico e investimento proposto per l'efficienza energetica) • (per i pertinenti Settori di Intervento) Contributo agli obiettivi definiti in Allegato I RDC "Dimensioni e codici delle tipologie di intervento" • Intervento su edifici fortemente energivori e/o laddove destinati a gruppi in condizioni di disagio socio-economico, e patrimonio ERP • Capacità del progetto di contribuire alla neutralità carbonica e all'adattamento ai cambiamenti climatici • Sostenibilità dell'intervento: disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti • Grado di sinergia e/o complementarità con il PNRR	• Integrazione degli interventi di efficienza energetica con quelli di produzione di energia da fonti rinnovabili (a carattere finanziariamente minoritario) • Interventi che prevedono audit energetico, certificazione energetica e calcolo delle emissioni evitate di CO2 eq. • Certificazioni LEED, BREEAM, o standard analoghi di green e sustainability building • Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere • Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni speciali • Capacità dell'intervento di contribuire al contenimento dei costi di gestione e manutenzione

Azione 2.1.3 - Miglioramento della performance energetiche del patrimonio edilizio scolastico e sanitario

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• Coerenza con il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) e con il relativo Piano Energia e Ambiente Regionale Regione Campania (PEAR) • Coerenza con il PNCA e con il Piano regionale di tutela della qualità dell'aria della Regione Campania • Coerenza con le strategie regionali in campo energetico contenute negli strumenti di pianificazione settoriale vigenti • (laddove pertinente) Coerenza con la Programmazione regionale di settore in materia di edilizia scolastica • Diagnosi energetica corredata, per gli edifici, da Attestazione di prestazione energetica (APE) ex ante e simulazione dell'APE ex post per i progetti presentati, dai quali desumere gli obiettivi in termini di risparmio energetico che verranno conseguiti con l'intervento oggetto del finanziamento	• Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell'Azione specifica e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti • Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni • Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di: – metodologia e procedure di attuazione; – qualità delle tecnologie introdotte e delle procedure di attuazione dell'intervento; – qualità dei materiali utilizzati e delle prestazioni ambientali dell'intervento; – % di riduzione dei consumi energetici. • Qualità del progetto in termini di economicità della proposta (rapporto fra potenziale di risparmio energetico e investimento proposto per l'efficienza energetica) • (per i pertinenti Settori di Intervento) Contributo agli obiettivi definiti in Allegato I RDC "Dimensioni e codici delle tipologie di intervento" • Capacità del progetto di contribuire alla neutralità carbonica e all'adattamento ai cambiamenti climatici • Sostenibilità dell'intervento: disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti • Grado di sinergia e/o complementarità con il PNRR	• Integrazione degli interventi di efficienza energetica con quelli di produzione di energia da fonti rinnovabili (a carattere finanziariamente minoritario) • Interventi che prevedono audit energetico, certificazione energetica e calcolo delle emissioni evitate di CO2 eq. • Certificazioni LEED, BREEAM, o standard analoghi di green e sustainability building • Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere • Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni speciali • Capacità dell'intervento di contribuire al contenimento dei costi di gestione e manutenzione

RSO 2.2 - Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001[1] sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti

Azione 2.2.1 - Sostegno alla produzione energetica da fonti rinnovabili

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• Coerenza con il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) e con il relativo Piano Energia e Ambiente Regionale Regione Campania (PEAR) • Coerenza con il PNCA e con il Piano regionale di tutela della qualità dell'aria della Regione Campania • Coerenza con le strategie regionali in campo energetico contenute negli strumenti di pianificazione settoriale vigenti	• Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell'Azione specifica e/o chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti • Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di: – definizione degli obiettivi; – qualità delle tecnologie introdotte e delle procedure di attuazione dell'intervento; – qualità dei materiali utilizzati e delle prestazioni ambientali dell'intervento. • (per i pertinenti Settori di Intervento) Contributo agli obiettivi definiti in Allegato I RDC "Dimensioni e codici delle tipologie di intervento" • Qualità della proposta progettuale, a garanzia di un efficiente svolgimento delle attività: metodologie e tecniche, modalità organizzative e tempistiche di esecuzione • Affidabilità delle soluzioni adottate per il raggiungimento dei risultati previsti e impatto del progetto sul sistema di riferimento • Grado di copertura dei fabbisogni energetici della comunità interessata, ove l'iniziativa è attuata attraverso una comunità energetica • Sostenibilità economico finanziaria dell'intervento • Capacità di contribuire alla riduzione della povertà energetica delle comunità • Grado di complementarità e/o sinergia con PN Ricerca, innovazione e competitività per la transizione verde e digitale, nonché con il PNRR	• Inclusione di stoccaggio energetico, integrazione con interventi di efficientamento • Attivazione di partnership pubblico-private per gli investimenti e la gestione (incluse le ESCO) • Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere

RSO 2.4 - Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici

Azione 2.4.1 - Migliorare la capacità di risposta agli effetti del cambiamento climatico e ai rischi di carattere naturale e antropico

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• Coerenza con il Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (PNACC) • Coerenza con il Sendai Framework 2015-30 • (ove ricorre) Coerenza con Programmazione Regionale di riferimento	• Rilievo delle infrastrutture e dei territori oggetto dell'intervento • Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni • Rafforzamento delle capacità e dell'efficacia di prevenzione e risposta alle crisi • Qualità della proposta progettuale a garanzia di un efficiente svolgimento del servizio: metodologie e tecniche, modalità organizzative e tempistica di esecuzione del servizio • Sostenibilità dell'intervento: disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti	• Capacità degli interventi di contribuire al rafforzamento dell'EU Civil Protection Mechanism

Azione 2.4.2 - Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• (ove ricorre) Coerenza con Programmazione Regionale di riferimento	• Strategicità delle infrastrutture e dei territori oggetto dell'intervento • Rafforzamento delle capacità e dell'efficacia di prevenzione e risposta alle crisi • Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni • (Per gli interventi di abbattimento e ricostruzione) Livello di esposizione al rischio e di pericolosità dell'edificio • (Per gli interventi di abbattimento e ricostruzione) Economicità dell'intervento di abbattimento/ricostruzione rispetto alla messa in sicurezza/ricostruzione • Contributo alla riduzione del numero di edifici/strutture esposte a rischi non connessi al clima. • Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di: – metodologia e procedure di attuazione dell'intervento; – qualità delle tecnologie introdotte; – qualità dei materiali e degli strumenti utilizzati e delle prestazioni ambientali dell'intervento; – livello di miglioramento/adeguamento sismico raggiunto. • Popolazione interessata dagli interventi • Livello di esposizione ai rischi non connessi al clima delle aree e delle infrastrutture interessate dall'intervento (ove applicabile) • Sostenibilità dell'intervento: disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti	<i>Non pertinenti</i>

Azione 2.4.3 - Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• Coerenza con il Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (PNACC)	• Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell'Azione specifica e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti • Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni • Rilievo delle infrastrutture e dei territori oggetto dell'intervento • Superfici/volumi interessati da interventi • Capacità di contribuire alla riduzione dei rischi connessi al clima (inclusi idrogeologico, idraulico, erosione costiera) • Livello di esposizione ai rischi connessi al clima delle aree interessate dall'intervento (ove applicabile) • Popolazione interessata da interventi di riduzione dei rischi connessi al clima • Sostenibilità dell'intervento: disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti	• Capacità di proporre soluzioni attraverso ingegneria naturalistica o altre Nature Based Solutions • Capacità dell'intervento di conseguire una riduzione dei rischi connessi al clima a classe di rischio bassa • Interventi ricompresi nei "Contratti di Fiume"

Azione 2.4.4 - Adeguamento e messa in sicurezza sismica del patrimonio edilizio scolastico e sanitario

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
- Coerenza con le mappature di rischio sismico regionali (laddove pertinente) Coerenza con la Programmazione regionale di settore in materia di edilizia scolastica	- Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell'Azione specifica e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti - Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni - Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di: - metodologia e procedure di attuazione dell'intervento; - qualità delle tecnologie introdotte; - qualità dei materiali e degli strumenti utilizzati e delle prestazioni ambientali dell'intervento; - livello di miglioramento/adequamento sismico raggiunto. - Popolazione scolastica interessata dagli interventi (Per gli interventi di abbattimento e ricostruzione) Livello di esposizione al rischio e di pericolosità dell'edificio (Per gli interventi di abbattimento e ricostruzione) Economicità dell'intervento di abbattimento/ricostruzione rispetto alla messa in sicurezza/ricostruzione - Livello di esposizione ai rischi non connessi al clima delle aree e delle infrastrutture interessate dall'intervento (ove applicabile)	- Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere - Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni speciali - Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni speciali in un modo innovativo - Capacità dell'intervento di contribuire al contenimento dei costi di gestione e manutenzione

Azione 2.4.5 - Protezione dai rischi e recupero del patrimonio culturale

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
Luoghi della cultura del patrimonio regionale	- Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell'Azione specifica e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti - Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni - Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di: - metodologia e procedure di attuazione dell'intervento; - qualità delle tecnologie introdotte; - qualità dei materiali e degli strumenti utilizzati e delle prestazioni ambientali dell'intervento; - livello di miglioramento/adequamento sismico raggiunto. - Grado di vulnerabilità al rischio dei Siti culturali interessati dagli interventi di protezione - Grado di innovazione tecnologiche delle soluzioni progettuali - Adozione di soluzioni progettuali in grado di migliorare le prestazioni ambientali - Grado di sinergia e/o complementarità con il PNRR e con il PN Cultura - Sostenibilità dell'intervento: disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti	- Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere - Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni speciali - Certificazioni LEED, BREEAM, o standard analoghi di green e sustainability building (ove applicabile) - Grado di coerenza con i settori tecnologici individuati nella RIS3 Campania - Capacità dell'intervento di contribuire al contenimento dei costi di gestione e manutenzione

RSO 2.5 - Promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile

Azione 2.5.1 - Promuovere l'accesso all'acqua, l'innovazione tecnologica e gestionale nell'ambito del ciclo integrato delle acque

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
- Coerenza con il Piano d'ambito approvato dall'Ente Idrico Campania (EIC) (deliberazione 47/2021) e piani di distretto. - Esistenza di un piano di manutenzione delle opere (Ex art. 23 comma 8 d. lgs 50/2016) - Funzionalità delle opere di captazione e adduzione per assicurare e garantire l'accesso alla risorsa idrica	- Capacità di risanamento dei deficit strutturali della rete - Capacità dell'intervento di incrementare gli standard qualitativi delle infrastrutture - Quantitativi di risorsa idrica interessati dall'intervento, in particolare di nuovo approvvigionamento per le aree a carenza idrica - Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni - Reflui urbani trattati e collettati in impianti di depurazione, in rapporto alla popolazione - Incremento della capacità di trattamento degli impianti di depurazione - Riduzione del consumo di acqua tramite riuso - Contributo alla chiusura delle procedure di infrazione in essere, in coerenza con il relativo piano d'azione (per i pertinenti Settori di Intervento) Contributo agli obiettivi definiti in Allegato I RDC "Dimensioni e codici delle tipologie di intervento" - Costo dell'intervento in rapporto alla popolazione servita/interessata - Grado di riduzione delle perdite di risorse idrica - Popolazione interessata dall'intervento - Adozione di dispositivi digitali di controllo - Sostenibilità dell'intervento: disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti - Coerenza e/o sinergia e/o complementarità con il PNRR e ReactEu	- Capacità degli interventi di adduzione e captazione di assicurare l'accesso alla risorsa idrica nelle aree remote - Capacità dell'intervento di contribuire al contenimento dei costi di gestione e manutenzione - Interventi ricompresi nei "Contratti di Fiume"

Azione 2.5cb - Migliorare la governance e rafforzare la capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi del ciclo integrato delle acque

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
Coerenza con il PRiGA regionale	- Capacità dell'iniziativa di fornire adeguato sostegno al fine di garantire la corretta ed efficace attuazione, gestione, delle misure dell'OS - Qualità del piano di affiancamento di regione e soggetti attuatori a garanzia di un efficiente svolgimento delle attività: metodologie e tecniche, modalità organizzative e tempistica di esecuzione del servizio e/o attività, capacità scientifica, tecnica e professionale - Capacità di implementazione del Piano d'Ambito regionale - Grado di innovatività delle soluzioni proposte al fine di potenziare le competenze dell'Amministrazione e rafforzare la governance - Contributo alla redazione e attuazione dei piani di distretto - Rafforzamento delle competenze dell'Amministrazione regionale e degli EELL	Non pertinente

RSO 2.6 - Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse

Azione 2.6.1 - Promuovere la transizione verso un'economia circolare e l'innovazione tecnologica e gestionale nell'ambito del ciclo integrato dei rifiuti

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
- Coerenza con il Piano d'Azione per l'Economia Circolare approvato dal Parlamento Europeo il 9 febbraio 2021 - Coerenza con il Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU, DGR n. 685 del 06/12/2016), come adeguato al pacchetto sull'economia circolare di cui alla DGR 369/2020 - Coerenza Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Speciali (PRGRS, pubblicato sul BURC n. 94 del 10/11/2022 con Attestazione n. 520 di approvazione da parte del Consiglio regionale del 19/10/2022 - Rispetto delle condizioni di ammissibilità specifiche previste dalla base giuridica applicabile (nel caso del sostegno alle imprese) (nei casi di produzione di biometano) Utilizzo esclusivo di materiale derivante da recupero delle frazioni compatibili dei rifiuti urbani nonché dei rifiuti speciali di origine agricola, questi ultimi in misura minoritaria - Coerenza con il PNCA e con il Piano regionale di tutela della qualità dell'aria della Regione Campania	- Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell'Azione specifica e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti - Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni - Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di: - metodologia e procedure di attuazione dell'intervento; - qualità delle tecnologie introdotte; - qualità dei materiali e degli strumenti utilizzati e delle prestazioni ambientali dell'intervento. - Qualità della proposta progettuale in relazione alle ricadute in relazione alla transizione verso economia circolare e innovazione nella gestione (per i pertinenti Settori di Intervento) Contributo agli obiettivi definiti in Allegato I RDC "Dimensioni e codici delle tipologie di intervento" - Contributo alla chiusura delle procedure di infrazione in essere, in coerenza con il relativo piano d'azione - Capacità di contribuire all'autosufficienza del ciclo integrato della gestione di rifiuti, minimizzando gli impatti ambientali e nel rispetto del principio di prossimità territoriale - Contributo dell'intervento di contribuire all'incremento della capacità supplementare di riciclo - Popolazione interessata dall'intervento - Interventi di partenariato pubblico privato per lo sviluppo di prodotti e tecnologie sostenibili - Sostenibilità economico finanziaria degli investimenti previsti e disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti - Grado di sinergia e/o complementarità con il PNRR	- Approccio congiunto con le pertinenti azioni dell'OP1, in particolare capacità di creazione di filiere circolari - Imprese che abbiano avviato le procedure od ottenuto una certificazione ambientale dell'organizzazione o del sito ISO 14001, EMAS, ISO 50001 - Capacità di coinvolgimento delle fasce giovanili attraverso specifiche attività di informazione, comunicazione e formazione - Attivazione delle filiere del riuso-ricondizionamento e riparazione di beni a fine-vita - Imprese che abbiano avviato le procedure o adottato una politica ambientale - Imprese che abbiano avviato le procedure od ottenuto l'etichettatura ambientale di prodotti tipo Ecolabel, certificazione ISO 14021, Dichiarazione Ambientale di Prodotto - Imprese che abbiano avviato le procedure od ottenuto una certificazione del ciclo di vita Iso 14040 - Iso 14044 - Imprese che abbiano incrementato la quantità di materie prime "secondarie" utilizzate - Imprese che abbiano adottato criteri progettuali per allungare il ciclo di vita dei prodotti e renderli disassemblabili a fine vita per il parziale riuso o ricondizionamento - Capacità dell'intervento di contribuire al contenimento dei costi di gestione e manutenzione

Azione 2.6cb - Migliorare la governance e rafforzare la capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'attuazione delle misure per la promozione dell'economia circolare

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
Coerenza con il PRiG regionale	- Capacità dell'iniziativa di fornire adeguato sostegno al fine di garantire la corretta ed efficace attuazione, gestione, delle misure dell'OS - Qualità del piano di affiancamento di regione e soggetti attuatori a garanzia di un efficiente svolgimento delle attività: metodologie e tecniche, modalità organizzative e tempistica di esecuzione del servizio e/o attività, capacità scientifica, tecnica e professionale - Grado di innovatività delle soluzioni proposte al fine di potenziare le competenze dell'Amministrazione e rafforzare la governance - Contributo all'implementazione dei piani regionali - Rafforzamento delle competenze dell'Amministrazione regionale e degli EELL	<i>Non pertinente</i>

RSO 2.7 - Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento

Azione 2.7.1 - *Sviluppare il sistema delle infrastrutture verdi in ambito urbano e extra-urbano e rafforzare il sistema delle aree protette per la tutela della biodiversità, degli habitat e delle specie protette*

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
- Riconducibilità dell'intervento all'ambito del Prioritized Action Framework (PAF) per interventi in Natura2000, così come agli strumenti di pianificazione delle aree naturali protette - Coerenza con il PNCA e con il Piano regionale di tutela della qualità dell'aria della Regione Campania - Coerenza con la Strategia EU e Italiana della biodiversità	- Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell'Azione specifica e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti - Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni - Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di: - metodologia e procedure di attuazione dell'intervento; - qualità delle tecnologie introdotte; - qualità dei materiali e degli strumenti utilizzati e delle prestazioni ambientali dell'intervento. - Capacità aggiuntiva di assorbimento di quote di carbonio - Utilizzo di Nature Based Solutions per la realizzazione degli interventi - Misure adottate per rendere effettiva la preservazione, consolidazione e messa in salvaguardia dei Parchi Nazionali, Regionali e Marini, delle Aree naturali protette, della Rete Natura 2000 - Sostenibilità finanziaria: disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti	- Promuovere e/o aderire a progetti o reti di cooperazione interregionale, transfrontaliera o transnazionale - Capacità dell'intervento di contribuire al contenimento dei costi di gestione e manutenzione - Interventi ricompresi nei "Contratti di Fiume"

Azione 2.7.2 - *Promuovere la bonifica delle aree inquinate*

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
Coerenza con il Piano Regionale delle Bonifiche	- Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell'Azione specifica e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti - Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni - Contributo alla chiusura delle procedure di infrazione in essere - Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di: - metodologia e procedure di attuazione dell'intervento; - qualità delle tecnologie introdotte; - qualità dei materiali e degli strumenti utilizzati e delle prestazioni ambientali dell'intervento. - Qualità della proposta progettuale sotto il profilo delle soluzioni di gestione e monitoraggio delle aree interessate (per i pertinenti Settori di Intervento) Contributo agli obiettivi definiti in Allegato I RDC "Dimensioni e codici delle tipologie di intervento" - Cantierabilità dell'operazione - Estensione delle aree bonificate e/o dotate di sistemi di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico - Rivitalizzazione di aree fortemente compromesse dal punto di vista ambientale - Sostenibilità finanziaria: Disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti	- Sinergia con operazioni del Programma LIFE (Seal of Excellence) - Programma di riutilizzo delle aree a fine intervento di bonifica - Promuovere e/o aderire a progetti o reti di cooperazione interregionale, transfrontaliera o transnazionale

Asse 2bis - MOBILITÀ URBANA SOSTENIBILE

RSO 2.8 - Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio

Azione 2.8.1 - Favorire il trasporto pubblico locale potenziando e ampliando infrastrutture e servizi

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• Coerenza con la Direttiva (UE) 2019/1161 del 20 giugno 2019 che definisce i veicoli puliti in base alle emissioni di CO₂ (art. 4, commi 4 e 5), "zero emission", come identificati nell'allegato I delle RDC • Coerenza con i Piani Urbani della Mobilità Sostenibile, laddove previsti dalla legislazione vigente, o con altri pertinenti strumenti di settore • Coerenza con il PNCA e con il Piano regionale di tutela della qualità dell'aria della Regione Campania Rispetto della normativa comunitaria e di quella nazionale relative ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia (Reg. 1370/2007) • Coerenza con il Piano Direttore della Mobilità Regionale	• Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell'Azione specifica e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti • Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni • Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di: – metodologia e procedure di attuazione dell'intervento; – qualità delle tecnologie introdotte; – qualità dei materiali e degli strumenti utilizzati e delle prestazioni ambientali dell'intervento. • Capacità degli interventi proposti di favorire l'utilizzo del TPL di linea • Contributo alla riduzione dell'utilizzo di combustibili fossili • Contributo alla riduzione delle emissioni GHG • Cantierabilità dell'intervento, a partire dal grado di completamento delle procedure (completamento delle diverse fasi di progettazione, valutazioni, autorizzazioni, etc.) necessarie per la consegna dei lavori • Capacità di innalzare gli standard di sicurezza all'accesso dei diversi mezzi di trasporto • Sostenibilità finanziaria: consistenza degli strumenti e delle modalità operative in grado di assicurare la durabilità dell'intervento • Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni speciali • Grado di sinergia e/o complementarità con il PNRR	• Grado di integrazione fra l'acquisto di mezzi a zero emissioni, le infrastrutture Bus Rapid Transport, realizzazione di altri interventi presso i nodi interscambio e raccordo • Grado di digitalizzazione dei sistemi di gestione della flotta (e altri criteri ITS, bigliettazione integrata, etc.) • Integrazione fra la produzione di energia per la ricarica elettrica (relativamente ai mezzi TPL e di mobilità condivisa) e la distribuzione di energia proveniente da fonti rinnovabili • Applicazioni tecnologiche pubbliche, aperte e interoperabili per regolare la distribuzione delle merci in ambito urbano, a complemento di interventi di carattere regolatorio • Integrazione con altri interventi previsti volti a contribuire al miglioramento della qualità del trasporto pubblico locale di linea in area urbana e periurbana • Grado di innovazione digitale dei servizi offerti e/o delle infrastrutture oggetto di intervento • Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere

Azione 2.8.2- Sviluppo di forme di mobilità urbana alternativa, dolce e sostenibile

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• Coerenza con la Direttiva (UE) 2019/1161 del 20 giugno 2019 che definisce i veicoli puliti in base alle emissioni di CO₂ (art. 4, commi 4 e 5), "zero emission", come identificati nell'allegato I delle RDC • Coerenza con i Piani Urbani della Mobilità Sostenibile, laddove previsti dalla legislazione vigente, o con altri pertinenti strumenti di settore • Coerenza con il PNCA e con il Piano regionale di tutela della qualità dell'aria della Regione Campania Coerenza con la mappatura regionale dei fallimenti di mercato e/o presenza di analisi di mercato o consultazione pubblica che lo attestano • Coerenza con il Piano Direttore della Mobilità Regionale	• Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell'Azione specifica e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti • Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni • Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di: – metodologia e procedure di attuazione dell'intervento; – qualità delle tecnologie introdotte; – qualità dei materiali e degli strumenti utilizzati e delle prestazioni ambientali dell'intervento. • Contributo alla riduzione dell'utilizzo di combustibili fossili • Contributo alla riduzione delle emissioni GHG • Grado di integrazione della proposta progettuale di mobilità ciclistica in un'ottica di estensione e completamento di sistemi di reti ciclabili esistenti • Cantierabilità dell'intervento, a partire dal grado di completamento delle procedure (completamento delle diverse fasi di progettazione, valutazioni, autorizzazioni, etc.) necessarie per la consegna dei lavori • Capacità della proposta progettuale di garantire l'utilizzo in termini di sicurezza dell'infrastruttura e dei servizi di mobilità ciclistica • Sostenibilità finanziaria: consistenza degli strumenti e delle modalità operative in grado di assicurare la durabilità dell'intervento • Favorire la piena fruibilità dei soggetti appartenenti a categorie sulle quali gravano diverse forme di svantaggio e vulnerabilità • Grado di sinergia e/o complementarità con il PNRR	• Sostenibilità ambientale della proposta progettuale correlata all'infrastrutturazione per la ricarica elettrica, compresa l'integrazione fra la produzione di energia per la ricarica elettrica (relativamente ai mezzi TPL e di mobilità condivisa) e la distribuzione di energia proveniente da fonti rinnovabili • Integrazione dei sistemi tecnologicamente avanzati nella gestione dei mezzi del servizio TPL di linea, in sinergia con azione precedente • Integrazione con altri interventi previsti volti a contribuire al miglioramento della qualità urbana e periurbana • Integrazione dell'infrastruttura per la mobilità ciclistica con altri servizi di mobilità • Capacità di contribuire alla transizione digitale dei servizi offerti, ad es. grado di copertura di una o più piattaforme digitali pubbliche di mobilità on demand al fine di ridurre la dispersione dei servizi di mobilità • Interventi ricadenti in aree a vocazione turistica • Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione



Asse 3 - INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

RSO 3.1 - Sviluppare una rete TEN-T intermodale, sicura, intelligente, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile

Azione 3.1.1 - Sistemazione e riqualificazione strutturale e ambientale del sistema portuale regionale (TEN-T)

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• Coerenza con il Piano Direttore della Mobilità Regionale • Coerenza con gli strumenti comunitari, nazionali e regionali, normativi e di regolamentazione, pertinenti rispetto al settore portuale • Coerenza con le disposizioni normative e/o i piani per la sicurezza e mitigazione del rischio previsti per le infrastrutture ferroviarie e aeroportuali (rispetto dei criteri imposti dalle norme e dagli enti di regolazione, inclusa la conformità alle specifiche tecniche di interoperabilità) • Coerenza con il PNCA e con il Piano regionale di tutela della qualità dell'aria della Regione	• Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell'Azione specifica e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti • Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni • Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di: – metodologia e procedure di attuazione dell'intervento; – qualità delle tecnologie e dei materiali utilizzati; – elementi di innovatività della proposta. • Capacità degli interventi pubblici di ultimo miglio di i) ridurre la congestione nelle aree urbane, ii) rafforzare la connessione con le principali arterie della rete infrastrutturale ferroviaria e stradale (regionale e nazionale), • Cantierabilità della proposta progettuale, a partire dal grado di completamento delle procedure (completamento delle diverse fasi di progettazione, valutazioni, autorizzazioni, etc.) necessarie alla consegna dei lavori • Qualità della progettazione anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie, inclusa l'adozione di tecnologie a risparmio energetico e utilizzo delle fonti rinnovabili per gli interventi di adeguamento e di realizzazione delle reti tecnologiche e degli impianti • Contributo alla riduzione dell'utilizzo di combustibili fossili • Contributo alla riduzione delle emissioni GHG • Sostenibilità finanziaria: consistenza degli strumenti e delle modalità operative in grado di assicurare la durabilità dell'intervento • Contributo alla riduzione dei rischi connessi al clima • Grado di sinergia e/o complementarità con il PNRR	• Grado di innovazione digitale dei servizi offerti e/o delle infrastrutture oggetto di intervento • Grado di integrazione e complementarità con gli interventi previsti per le Zone Economiche Speciali • Capacità dell'intervento di contribuire al contenimento dei costi di gestione e manutenzione

RSO 3.2 - Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera

Azione 3.2.1 - Aumentare gli standard di sostenibilità ambientale, comfort e sicurezza dei viaggiatori e potenziare l'offerta del trasporto pubblico extraurbano

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• Coerenza con il Piano Direttore della Mobilità Regionale • Coerenza con la Direttiva (UE) 2019/1161 • Rispetto della normativa comunitaria e di quella nazionale relative ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia (Reg. 1370/2007) • Coerenza con il PNCA e con il Piano regionale di tutela della qualità dell'aria della Regione	• Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell'Azione specifica e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti • Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni • Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di: – metodologia e procedure di attuazione dell'intervento; – qualità delle tecnologie e dei materiali utilizzati; – elementi di innovatività della proposta. • Contributo alla riduzione dell'utilizzo di combustibili fossili/emissioni CO2 • Capacità degli interventi proposti di favorire l'utilizzo del TPL/di innalzare gli standard di sicurezza del TPL • Sostenibilità finanziaria: consistenza degli strumenti e delle modalità operative in grado di assicurare la durabilità dell'intervento • Capacità dell'intervento di incrementare la mobilità collettiva • Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni speciali • Grado di sinergia e/o complementarità con il PNRR	• Interventi integrati con sistemi infrastrutturali per la mobilità lenta e sostenibile e con sistemi tecnologici per la gestione della flotta, dei flussi di traffico e degli spostamenti • Grado di innovazione digitale dell'intervento e contributo alla digitalizzazione dei sistemi di gestione della flotta (e altri criteri ITS, bigliettazione integrata, etc.) • Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere • Capacità dell'intervento di contribuire al contenimento dei costi di gestione e manutenzione

Azione 3.2.2 - Migliorare l'accessibilità verso le aree urbane

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
- Coerenza con il Piano Direttore della Mobilità Regionale - Coerenza con la Direttiva (UE) 2019/1162 - Coerenza con le disposizioni normative e/o i piani per la sicurezza e mitigazione del rischio previsti per le infrastrutture ferroviarie (rispetto dei criteri imposti dalle norme e dagli enti di regolazione, inclusa la conformità alle specifiche tecniche di interoperabilità) - Coerenza con il PNCA e con il Piano regionale di tutela della qualità dell'aria della Regione	- Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell'Azione specifica e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti - Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni - Cantierabilità dell'intervento, a partire dal grado di completamento delle procedure (completamento delle diverse fasi di progettazione, valutazioni, autorizzazioni, etc.) necessarie alla consegna dei lavori - Qualità della progettazione anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie, inclusa l'adozione di tecnologie a risparmio energetico e utilizzo delle fonti rinnovabili per gli interventi di adeguamento e di realizzazione delle reti tecnologiche e degli impianti - Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di: - metodologia e procedure di attuazione dell'intervento; - qualità delle tecnologie e dei materiali utilizzati; - elementi di innovatività della proposta. - Capacità degli interventi proposti di ridurre le emissioni GHG - Contributo alla riduzione dell'utilizzo di combustibili fossili - Capacità di innalzare gli standard di sicurezza - Sostenibilità finanziaria: consistenza degli strumenti e delle modalità operative in grado di assicurare la durabilità dell'intervento - Capacità dell'intervento di incrementare la mobilità collettiva - Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni speciali - Grado di sinergia e/o complementarità con il PNRR	- Grado di innovazione digitale dei servizi offerti e/o delle infrastrutture oggetto di intervento - Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere - Livello di integrazione con l'interscambio modale ferro/gomma/bici, con le infrastrutture per la ricarica dei mezzi a zero o basse emissioni (relativamente ai mezzi TPL o mobilità dolce e condivisa), con i servizi di Trasporto Pubblico Locale di linea, e con applicazioni tecnologiche per l'informazione all'utenza - Capacità dell'intervento di contribuire al contenimento dei costi di gestione e manutenzione

Azione 3.2.3 - Aumentare gli standard di sicurezza e la funzionalità della rete stradale

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
- Coerenza con il Piano Direttore della Mobilità Regionale - Coerenza con le disposizioni normative e/o i piani per la sicurezza e mitigazione del rischio previsti per le infrastrutture stradali - Coerenza con il PNCA e con il Piano regionale di tutela della qualità dell'aria della Regione - Interventi su strade regionali di tipo extraurbano secondario, provinciali e comunali, limitatamente ai collegamenti verso ed entro i comuni delle Aree interne, anche non ricomprese in strategie SNAI, come individuati nella Mappatura Nazionale aggiornata al 2020	- Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell'Azione specifica e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti - Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni - Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di: - metodologia e procedure di attuazione dell'intervento; - qualità delle tecnologie e dei materiali utilizzati; - elementi di innovatività della proposta. - Capacità degli interventi proposti di ridurre le emissioni GHG - Capacità di innalzare gli standard di sicurezza - Contributo alla riduzione dell'utilizzo di combustibili fossili - Capacità di contribuire alla riduzione del rischio sismico e/o idrogeologico degli archi stradali - Sostenibilità finanziaria: consistenza degli strumenti e delle modalità operative in grado di assicurare la durabilità dell'intervento - Cantierabilità dell'intervento, a partire dal grado di completamento delle procedure (completamento delle diverse fasi di progettazione, valutazioni, autorizzazioni, etc.) necessarie alla consegna dei lavori - Grado di sinergia e/o complementarità con il PNRR	- Capacità di ridurre i tempi di connessione con i servizi primari (ad es. scuole, ospedali) - Grado di innovazione digitale dei servizi offerti e/o delle infrastrutture oggetto di intervento - Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere - Capacità dell'intervento di contribuire al contenimento dei costi di gestione e manutenzione

Azione 3.2.4 - Rafforzare la vocazione di gateway di accesso dei porti regionali

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• Coerenza con il Piano Direttore della Mobilità Regionale • Coerenza con il PNCA e con il Piano regionale di tutela della qualità dell'aria della Regione	• Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell'Azione specifica e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti • Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di: – metodologia e procedure di attuazione dell'intervento; – qualità delle tecnologie e dei materiali utilizzati; – elementi di innovatività della proposta. • Qualità della progettazione anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie, inclusa l'adozione di tecnologie a risparmio energetico e utilizzo delle fonti rinnovabili per gli interventi di adeguamento e di realizzazione delle reti tecnologiche e degli impianti • Capacità degli interventi proposti di ridurre le emissioni GHG • Contributo alla riduzione dell'utilizzo di combustibili fossili • Capacità di innalzare gli standard di sicurezza • Sostenibilità finanziaria: consistenza degli strumenti e delle modalità operative in grado di assicurare la durabilità dell'intervento • Cantierabilità dell'intervento, a partire dal grado di completamento delle procedure (completamento delle diverse fasi di progettazione, valutazioni, autorizzazioni, etc.) necessarie alla consegna dei lavori • Favorire la piena fruibilità dei soggetti appartenenti a categorie sulle quali gravano diverse forme di svantaggio e vulnerabilità • Grado di sinergia e/o complementarità con il PNRR	• Grado di integrazione e complementarità con gli interventi previsti per le Zone Economiche Speciali • Grado di innovazione digitale dei servizi offerti e/o delle infrastrutture oggetto di intervento • Progetti che integrino e potenzino gli effetti positivi innescati dall'attuazione di progetti che impattano sui litorali regionali • Capacità dell'intervento di contribuire al contenimento dei costi di gestione e manutenzione

Azione 3.2.5 - Sviluppo di forme di mobilità alternativa, dolce e sostenibile sul territorio regionale

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• Coerenza con i Piani Urbani della Mobilità Sostenibile, laddove previsti dalla legislazione vigente, o con altri pertinenti strumenti di settore • Coerenza con il PNCA e con il Piano regionale di tutela della qualità dell'aria della Regione • Coerenza con il Piano Direttore della Mobilità Regionale	• Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell'Azione specifica e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti • Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni • Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di: – metodologia e procedure di attuazione dell'intervento; – qualità delle tecnologie e dei materiali utilizzati; – elementi di innovatività della proposta; – rilievo dell'intervento rispetto alla programmazione territoriale di riferimento. • Capacità della proposta progettuale di garantire l'utilizzo in termini di sicurezza dell'infrastruttura e dei servizi di mobilità ciclistica. • Contributo all'accessibilità e alla fruizione delle infrastrutture • Capacità degli interventi proposti di ridurre le emissioni GHG e l'utilizzo dei veicoli privati • Contributo alla riduzione dell'utilizzo di combustibili fossili • Sostenibilità finanziaria: consistenza degli strumenti e delle modalità operative in grado di assicurare la durabilità dell'intervento • Cantierabilità dell'intervento, a partire dal grado di completamento delle procedure (completamento delle diverse fasi di progettazione, valutazioni, autorizzazioni, etc.) necessarie alla consegna dei lavori • Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni speciali • Grado di sinergia e/o complementarità con il PNRR	• Grado di integrazione della proposta progettuale di mobilità ciclistica in un'ottica di estensione e completamento di sistemi di reti ciclabili esistenti • Integrazione dell'infrastruttura per la mobilità ciclistica con altri servizi di mobilità • Integrazione con altri progetti rilevanti promossi da enti pubblici • Integrazione con altri interventi previsti volti a contribuire al miglioramento della qualità urbana e periurbana • Grado di innovazione digitale dei servizi offerti e/o delle infrastrutture oggetto di intervento • Sostenibilità ambientale della proposta progettuale correlata all'infrastrutturazione per la ricarica elettrica, compresa l'integrazione fra la produzione di energia per la ricarica elettrica (relativamente ai mezzi TPL e di mobilità condivisa) e la distribuzione di energia proveniente da fonti rinnovabili • Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere • Capacità dell'intervento di contribuire al contenimento dei costi di gestione e manutenzione

Asse 4 - SVILUPPO, INCLUSIONE E FORMAZIONE

RSO 4.1 - Rafforzare l'efficacia e l'inclusività dei mercati del lavoro e l'accesso a un'occupazione di qualità, mediante lo sviluppo delle infrastrutture sociali e la promozione dell'economia sociale



Azione 4.1.1 - Rafforzare l'efficacia del mercato del lavoro, mediante interventi in infrastrutture e sostegno alla nuova imprenditorialità e all'economia sociale

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
(laddove pertinente) Coerenza con le disposizioni regionali applicabili in materia di beni abbandonati, sottoutilizzati e/o confiscati	- Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell'Azione specifica e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti - Qualità del progetto in termini di definizione degli obiettivi, metodologia e procedure di attuazione dell'intervento - Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni - Qualità delle soluzioni organizzative e metodologiche individuate per la realizzazione degli interventi connesse al piano di lavoro, alla valutazione dei rischi, all'adeguatezza delle risorse attribuite alle singole componenti progettuali - Sostenibilità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta (rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi) - Innovatività dei prodotti/servizi offerti - Capacità di attivare processi/percorsi partecipativi o decisionali inclusivi - Sostenibilità finanziaria: consistenza degli strumenti e delle modalità operative in grado di assicurare la durabilità dell'intervento - Coerenza e/o integrazione e/o complementarità con altri strumenti e interventi (FSE+, PNRR)	- Localizzazione del bene in aree particolarmente interessate da fenomeni di marginalizzazione sociale, flussi migratori, alto tasso di criminalità e rischio devianza - Rilevanza della componente femminile e giovanile interessata alla/dalla realizzazione dell'intervento - Rilevanza della componente femminile e/o giovanile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria - Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere - Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni speciali

Azione 4.1.2 - Investimenti volti a favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
Coerenza con il Piano di rafforzamento dei CPI della Regione Campania	- Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell'Azione specifica e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti - Qualità del progetto in termini di definizione degli obiettivi, metodologia e procedure di attuazione dell'intervento - Qualità delle soluzioni organizzative e metodologiche individuate per la realizzazione degli interventi connesse al piano di lavoro, alla valutazione dei rischi, all'adeguatezza delle risorse attribuite alle singole componenti progettuali - Capacità dell'intervento di indirizzarsi ai bisogni di giovani/NEETS - Capacità di sostenere l'occupazione femminile - Innovatività dei prodotti/servizi offerti - Digitalizzazione dei servizi offerti - Incremento degli standard di qualità dei servizi offerti - Sostenibilità finanziaria: consistenza degli strumenti e delle modalità operative in grado di assicurare la durabilità dell'intervento - Coerenza e/o integrazione e/o complementarità con altri strumenti e interventi (FSE+, PNRR)	- Capacità dell'intervento di incidere sulla riduzione dei costi energetici - Capacità degli interventi proposti di ridurre le emissioni GHG - Rilevanza della componente femminile e/o giovanile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria - Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni speciali - Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere

RSO 4.2- Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza

Azione 4.2.1 - Migliorare i sistemi di educazione, istruzione pre-scolare, primaria e secondaria, nonché di formazione continua

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• (laddove pertinente) Coerenza con Piani sociali di zona e/o con la pianificazione degli EELL • Coerenza con la Programmazione regionale di settore in materia di edilizia scolastica	• Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell'Azione specifica e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti • Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni • Capacità dell'intervento di ridurre le disuguaglianze territoriali di accesso e la segregazione educativa e spaziale, in coerenza con gli obiettivi e i criteri individuati nella DGR 402/2021 • Ampliamento e qualificazione della gamma di servizi offerti • Qualità delle soluzioni organizzative e metodologiche individuate per la realizzazione degli interventi connesse al piano di lavoro, alla valutazione dei rischi, all'adeguatezza delle risorse attribuite alle singole componenti progettuali • Innovatività dei prodotti/servizi offerti • Digitalizzazione dei prodotti/servizi offerti • Incremento degli standard di qualità dei servizi offerti • Sostenibilità finanziaria: consistenza degli strumenti e delle modalità operative in grado di assicurare la durabilità dell'intervento • Coerenza e/o integrazione e/o complementarità con altri strumenti e interventi (FSE+, PNRR, PN Scuola e Competenze)	• Capacità di contribuire alle competenze connesse alle transizioni ecologica, climatica e digitale • Capacità dell'intervento di incidere sulla riduzione dei costi energetici e riduzione del rischio sismico • Capacità degli interventi proposti di ridurre le emissioni GHG • Rilevanza dell'intervento rispetto al tema della disabilità, dell'innovazione sociale della qualità della vita e dello sviluppo sostenibile • Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni speciali • Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere

Azione 4.2.2 - Migliorare i sistemi di istruzione terziaria

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• (laddove pertinente) Coerenza del progetto con le strategie di sviluppo regionale per ciò che attiene la realizzazione di infrastrutture tecnologicamente avanzate per la didattica e per la ricerca, anche tramite la riqualificazione degli insediamenti universitari e dei centri di ricerca e delle aziende ospedaliere di rilievo nazionale ed internazionale	• Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell'Azione specifica e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti • Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni • Ampliamento e qualificazione della gamma di servizi offerti • Qualità delle soluzioni organizzative e metodologiche individuate per la realizzazione degli interventi connesse al piano di lavoro, alla valutazione dei rischi, all'adeguatezza delle risorse attribuite alle singole componenti progettuali • Incremento degli standard di qualità dei servizi offerti • Contributo all'innalzamento del livello di specializzazione dei corsi universitari • Sostenibilità finanziaria: consistenza degli strumenti e delle modalità operative in grado di assicurare la durabilità dell'intervento • Coerenza e/o integrazione e/o complementarità con altri strumenti e interventi (FSE+, PNRR)	• Capacità dell'intervento di incidere sulla riduzione dei costi energetici e riduzione del rischio sismico • Capacità degli interventi proposti di ridurre le emissioni GHG • Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni speciali • Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere

RSO 4.3- Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali

Azione 4.3.1 - Promuovere l'integrazione socioeconomica di comunità emarginate, fasce più deboli e soggetti con bisogni speciali

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• (laddove pertinente) Coerenza con la pianificazione degli EELL • Coerenza con la mappatura dei fabbisogni predisposta nell'ambito dei Piani sociali di zona	• Potenziamento dei servizi sociali • Ampliamento della dotazione delle infrastrutture sociali su base territoriale: innovatività e carattere integrato delle soluzioni proposte (es. servizi sociali digitalizzati, etc.) • Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni • Riduzione dei fenomeni di degrado sociale (dispersione scolastica, criminalità minorile, esclusione sociale, marginalizzazione, etc.) • Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni speciali • Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere • Sostenibilità finanziaria, in particolare presenza di piani di gestione delle infrastrutture sociali realizzate • Coerenza e/o integrazione e/o complementarità con altri strumenti e interventi (FSE+, PNRR, PN Inclusione)	• Progettazione partecipata degli interventi

Azione 4.3.2 - Rafforzare la coesione sociale e la legalità attraverso il recupero, riuso e rifunzionalizzazione di beni confiscati alle mafie

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• (laddove pertinente) Coerenza con la mappatura dei fabbisogni predisposta nell'ambito dei Piani sociali di zona • Coerenza con il Piano strategico regionale in materia di beni confiscati	• Creazione e rafforzamento di imprese sociali con sede all'interno del bene rifunzionalizzato innovatività delle soluzioni proposte (es. servizi sociali digitalizzati, nuovi prodotti/servizi socio sanitari, etc.) • Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni • Generazione di prodotti/servizi sociali avanzati • Sostenibilità finanziaria, in particolare consistenza del piano di gestione/manutenzione delle infrastrutture recuperate • Capacità di promuovere lo sviluppo sostenibile e inclusivo delle comunità e dei territori di riferimento, anche attraverso il coinvolgimento degli attori del Terzo Settore • Capacità di contrastare l'emarginazione sociale, favorire processi di rigenerazione urbana del territorio e di promuovere la legalità rafforzando la coesione territoriale e sociale e le forme di economia sociale e circolare • Coerenza e/o integrazione e/o complementarità con altri strumenti e interventi (FSE+, PNRR, PN Inclusione)	• Capacità dell'intervento di incidere sulla riduzione dei costi energetici e riduzione del rischio sismico • Capacità degli interventi proposti di ridurre le emissioni GHG • Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni speciali • Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere

RSO 4.4- Promuovere l'integrazione socioeconomica dei cittadini di paesi terzi, compresi i migranti, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali

Azione 4.4.1 - Promuovere l'integrazione socioeconomica di comunità dei cittadini di paesi terzi

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
	- Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell'Azione specifica e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti - Capacità dell'intervento di ridurre le situazioni di emarginazione promuovendo l'integrazione socio-economica - Criteri che giustifichino la realizzazione di nuove infrastrutture di servizio per erogazione di servizi sociali - Riduzione della marginalizzazione e contrasto alla segregazione spaziale delle comunità straniere presenti in Campania promuovendo l'integrazione socio-economica - Carattere integrato dell'intervento proposto, in particolare integrazione funzionale con FSE+/FAMI - Sostenibilità finanziaria, in particolare consistenza del piano di gestione/manutenzione delle infrastrutture realizzate	- Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni speciali - Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere

RSO 4.5- Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio

Azione 4.5.1 - Potenziare il sistema sanitario al fine di proteggere e migliorare la salute dei cittadini

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
Coerenza con la pianificazione di settore in materia di Sanità	- Capacità di migliorare gli standard dell'assistenza socio sanitaria/contribuire a raggiungimento LEA - Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni - Innovatività delle soluzioni digitali proposte - Miglioramento nella copertura territoriale delle prestazioni socio sanitarie regionali con particolare riguardo a aree interne, periferie e aree marginali caratterizzate da disagio sociale - Capacità di ridurre le disuguaglianze nell'accesso alle prestazioni. - Riduzione dei carichi sulle strutture fisiche esistenti (telemedicina) - Contributo al soddisfacimento dei fabbisogni del SSR (in coerenza con i risultati dell'analisi dell'Advice on unmet healthcare infrastructure needs) - Sostenibilità finanziaria, in particolare consistenza degli strumenti e delle modalità operative in grado di assicurare la durabilità dell'intervento - Coerenza e/o integrazione e/o complementarità con altri strumenti e interventi (FSE+, PNRR, PN Salute)	- Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni speciali - Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere - Capacità dell'intervento di incidere sulla riduzione dei costi energetici e riduzione del rischio sismico - Capacità degli interventi proposti di ridurre le emissioni GHG - Capacità di garantire soluzioni progettuali che assicurino l'accessibilità anche ai soggetti a ridotta autonomia

Azione 4.5.2 - Migliorare i servizi pubblici per superare il gap tra domanda e offerta di sanità digitale

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
	• Capacità di migliorare gli standard dell'assistenza socio sanitaria • Innovatività delle soluzioni digitali proposte • Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni • Completamento dell'offerta di servizi socio sanitari offerti dal SSR (in coerenza con i risultati dell'analisi dell'Advice on unmet healthcare infrastructure needs) • Sostenibilità finanziaria, in particolare Consistenza degli strumenti e delle modalità operative in grado di assicurare la durabilità dell'intervento • Coerenza e/o integrazione e/o complementarità con altri strumenti e interventi (FSE+, PNRR, PN Salute)	• Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni speciali • Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere

RSO 4.6- Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale

Azione 4.6.1 - Valorizzare il ruolo della cultura e del turismo nello sviluppo economico, per l'inclusione e l'innovazione sociale

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• (laddove pertinente) Luoghi e/o spazi e /o beni del patrimonio regionale • (laddove pertinente) Approccio partecipativo e/o pratiche di co-progettazione	• Capacità degli interventi di promuovere il contrasto all'emarginazione e all'esclusione sociale • Nuove attività/iniziative culturali anche in partenariato pubblico-privato, anche con coinvolgimento delle comunità locali • Incremento dell'inclusione, dell'integrazione sociale e della partecipazione culturale e artistica dei cittadini • Contributo alla rigenerazione, rivitalizzazione e rifunzionalizzazione delle aree marginali e degradate • Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni • Nuove iniziative in ambito turistico/culturale per le "aree interne", come individuate nella "Mappatura Nazionale aggiornata al 2020" • Sviluppo di pratiche sostenibili e turismo esperienziale e responsabile • Sostenibilità finanziaria, in particolare Consistenza degli strumenti e delle modalità operative in grado di assicurare la durabilità dell'intervento • Coerenza e/o integrazione e/o complementarità con altri strumenti e interventi (FSE+, PNRR, PN Cultura)	• Livello di esperienza del soggetto proponente nel campo della partecipazione culturale e dell'inclusione sociale • Iniziative promosse da donne e/o giovani, nonché da soggetti provenienti da contesti sociali svantaggiati e /o appartenenti a categorie svantaggiate • Capacità dell'intervento di incidere sulla riduzione dei costi energetici • Capacità degli interventi proposti di ridurre le emissioni GHG • Promuovere e/o aderire a progetti o reti di cooperazione interregionale, transfrontaliera o transnazionale • Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni speciali • Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere • Capacità del progetto di incarnare i valori del Nuovo Bauhaus Europeo (estetica, sostenibilità e inclusione) • Promozione dell'inclusione sociale di soggetti e gruppi fragili e/o a rischio devianza



Asse 5 - SVILUPPO TERRITORIALE INTEGRATO

RSO 5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane

Azione 5.1.1 - Sostenere l'attuazione delle Strategie di sviluppo Urbano

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
- Essere incluse in strategie territoriali o locali formalmente adottate - Coerenza con gli obiettivi e le finalità indicati dalla strategia territoriale di riferimento - Coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale	- Capacità degli interventi di contribuire al raggiungimento degli obiettivi delle Strategie Territoriali per le aree urbane - Coerenza con l'analisi dei fabbisogni delle ST - Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni - Sinergia e/o complementarità con opportunità di investimento relativi agli OP1-4 - Contributo allo sviluppo di forme di turismo sostenibile - Capacità di contribuire al ruolo delle città per la transizione ecologica e digitale verso la neutralità climatica - Contributo alla promozione, valorizzazione e fruizione degli attrattori culturali - Contributo alla rigenerazione, rivitalizzazione e rifunzionalizzazione delle aree marginali e degradate - Presenza di approccio partecipativo e pratiche di co-progettazione, coinvolgimento attivo degli attori territoriali - Sostenibilità finanziaria: consistenza degli strumenti e delle modalità operative in grado di assicurare la durabilità dell'intervento - Coerenza e/o integrazione e/o complementarità con altri strumenti e interventi (FSE+, PNRR, PN Metro Plus e Città Medie Sud)	- Capacità dell'intervento di contribuire alla promozione dei valori del Nuovo Bauhaus Europeo (sostenibilità, estetica e inclusività) - Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni speciali - Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere - Contributo agli Obiettivi e Target dell'Agenda 2030 - Contributo alla attuazione della nuova Carta di Lipsia - Contributo alla attuazione dell'Agenda Urbana UE - Attivazione di forme di partenariato pubblico/privato

Azione 5.1.cb - Migliorare la governance e rafforzare la capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'attuazione delle Strategie territoriali

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
Coerenza con il PRigA regionale	- Capacità di migliorare la definizione e l'attuazione delle ST - Rafforzamento della capacità di elaborazione progettuale degli EELL regionali - Contributo alla semplificazione e alla riduzione dei tempi di attuazione delle ST - Miglioramento della governance e dell'attuazione di programmi e progetti - Attivazione di strutture di contatto (comunque denominate) con funzioni di interfaccia tra attori locali e ente - Attivazione di laboratori territoriali (comunque denominati) come luogo di partecipazione e co-progettazione	Adozione di procedure decisionali e attuative che consentano coinvolgimento, partecipativo e co-progettazione

RSO 5.2 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane

Azione 5.2.1 - Sostenere l'attuazione delle Strategie Territoriali per le aree Interne

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
- Essere incluse in strategie territoriali o locali formalmente adottate - Coerenza con gli obiettivi e le finalità indicati dalla strategia territoriale di riferimento - Coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale	- Capacità degli interventi di contribuire al raggiungimento degli obiettivi delle Strategie Territoriali per le aree interne - Coerenza con l'analisi dei fabbisogni delle ST - Riduzione dei fenomeni di marginalizzazione territoriale - Sinergia e/o complementarità con altri fondi (FSE+, Feasr, Feampa) o opportunità di investimento relativi agli OP 1-4 - Contributo allo sviluppo di forme di turismo sostenibile - Contributo alla promozione, valorizzazione e fruizione degli attrattori culturali - Contributo alla rigenerazione, rivitalizzazione e rifunzionalizzazione delle aree marginali e degradate - Contributo all'attrattività residenziale e alla riduzione del calo demografico - Capacità di contribuire al ruolo delle aree per la transizione ecologica e digitale verso la neutralità climatica - Sostenibilità finanziaria: consistenza degli strumenti e delle modalità operative in grado di assicurare la durabilità dell'intervento - Coerenza e/o integrazione e/o complementarità con altri strumenti e interventi (FSE+, PNRR)	- Adozione di approccio partecipativo e pratiche di co-progettazione, coinvolgimento attivo degli attori territoriali - Capacità dell'intervento di contribuire alla promozione dei valori del Nuovo Bauhaus Europeo (sostenibilità, estetica e inclusività) - Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni speciali - Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere - Contributo agli Obiettivi e Target dell'Agenda 2030 - Contributo alla attuazione dell'Agenda Territoriale 2030 - Contributo alla attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali - Attivazione di forme di partenariato pubblico/privato

Azione 5.2.cb - Migliorare la governance e rafforzare la capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'attuazione delle strategie per le aree interne

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
Coerenza con il PRigA regionale	- Capacità di migliorare la definizione e l'attuazione delle ST - Rafforzamento della capacità di elaborazione progettuale degli EELL regionali - Contributo alla semplificazione e alla riduzione dei tempi di attuazione delle ST - Miglioramento della governance e dell'attuazione di programmi e progetti - Attivazione di strutture di contatto (comunque denominate) con funzioni di interfaccia tra attori locali ed ente - Attivazione di laboratori territoriali (comunque denominati) come luogo del partecipazione e co-progettazione	Adozione di procedure decisionali e attuative che consentano coinvolgimento, partecipativo e co-progettazione

Asse 6 - ASSISTENZA TECNICA

Azione 6.1.1 - Assistenza tecnica

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
	• Affidabilità del soggetto proponente in termini di competenze professionali/esperienze precedenti • Qualità della proposta in termini di offerta tecnica ed economica, grado di innovazione, metodologie e capacità gestionali proposte rispetto all'incarico e agli obiettivi da raggiungere • Capacità degli interventi di migliorare la qualità dell'azione amministrativa nell'attuazione e gestione del programma • Rafforzamento della capacità di attuazione e gestione delle operazioni e del programma da parte di amministrazioni e beneficiari • Miglioramento nella gestione di cronoprogrammi di attuazione • Miglioramento di efficacia ed efficienza del PR • Miglioramento della governance e dell'attuazione di programmi e progetti • Raggiungimento degli obiettivi quali quantitativi del PR	• Rafforzamento della cultura amministrativa regionale • Miglioramento delle capacità di considerazione dei principi orizzontali della politica di coesione • Capacità di programmare e attuare interventi integrati valorizzando complementarità dei fondi e/o opportunità di investimento